Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Lunedì 19 Ottobre — Numero 247

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Arrivo delle LL. MM. a Roma — Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti**: R. decreto *n. 450 col quale la sede del Consolato italiano nella Repubblica di Honduras è trasferita da Tegucigalpa ad Amapala* — **R.** decreto *n. CCCLXXII (Parte supplementare) che stabilisce le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Alessandria* — **R. decreto** *n. CCCLXXIII (Parte supplementare) che aumenta il numero dei componenti la Camera di commercio ed arti di Messina* — **Relazioni e Regi decreti** *che sciolgono i Consigli comunali di Sciacca (Girgenti) e Bollate ed Uniti (Milano) e nominano rispettivamente un Commissario straordinario* — **Decreto Ministeriale** *che assimila le farine di leguminose torrefatte e miste con poco zucchero, ad uso di alimentazione, alla « Farina lattea »* — **Ministero della Guerra**: *Elenco dei nomi dei prigionieri, pervenuto dallo Scioa* — **Ministero del Tesoro**: Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazioni — Avviso per smarrimento di ricevuta* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio — Convalidazione di acquisto di una casa a scopo sociale* — Direzione Generale dell'Agricoltura: Ufficio centrale di Meteorologia e di Geodinamica: *Rivista meteorico-agraria - Prima decade - Ottobre 1896* — Sottosegretariato di Stato: *Atti di trasferimento di privativa industriale.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

Stamani alle ore 9,50 le LL. MM. il Re e la Regina, provenienti dalla R. Villa di Monza, giungevano in questa Capitale, ossequiate alla stazione di Termini dalle LL. EE. il Presidente del Consiglio dei Ministri e dai Ministri Segretari di Stato; dai Sotto Segretari di Stato dei Ministeri, dalle Reali Case Civili e Militari, e dallo Autorità di Roma.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 23 febbraio 1896:

A cavaliere:

Palladino avv. Raffaele, vice pretore in Castellammare di Stabia.
Marchetti Vincenzo, segretario comunale di Foro d'Ischia.
Marotta dott. prof. Angelo, medico chirurgo residente in Napoli.
Fusco Gennaro, già vice sindaco in Napoli.
De Burri notaio Gennaro, da Napoli.
Cuomo Vincenzo, notabile della sezione Montecalvario (Napoli).
Vigorito dott. prof. Vincenzo, medico chirurgo, professore di scienze naturali a Napoli.
Casale avv. Giuseppe, presidente dell'Opera pia Collegio Cuore di Gesù a Napoli.
Moscariello Generoso, capitano delle guardie municipali di Napoli.
Moltedo Raffaele, segretario presso il Municipio di Napoli.
D'Apuzzo Francesco, assessore comunale di Gragnano (Napoli).
Scarpitti Pasquale, chimico farmacista in Napoli.
Bruni Prenestino avv. Francesco, conciliatore della Sezione Montecalvario (Napoli).
Oropallo Leopoldo, farmacista in Napoli.
Gayotti Luigi, da Chieri residente in Napoli.
Crescimanni Bernardo, da Corleone.
Panico Giovanni, da Capistrello.
De Michele Giuseppe, sindaco di Macerata-Marcianise.
Rinaldi Pietrangelo, sindaco di Celano, (Aquila).
Berretta Giovanni, da Bologna residente in Venezia.
Commune Giovanni Battista, da Napoli.
Ruffini prof. Enrico, segretario capo negli Asili infantili privati municipali di Napoli.
Fruginele Gustavo Adolfo da Cosenza, residente in Napoli.
Cantalupi avv. Egidio, conciliatore della sezione Avvocata (Napoli).
Nappi dott. Giuseppe, medico condotto in S. Giorgio a Cremano.
Tramontano Luigi, già assessore comunale di Sorrento.
Forte Eduardo, Consigliere comunale di S. Giorgio a Cremano.
De Divitiis Camillo, impiegato nel municipio di Napoli.
Altamura Vincenzo, banchiere a Napoli.
Pellechy Gennaro, capo stazione principale degli Scali (Napoli).
Imparato Salvatore, assessore comunale di Castellammare di Stabia.
Pavoncelli Gaetano, industriale a Napoli.
Cariello Antonino, già Consigliere comunale, ora presidente della Congregazione di carità di Sorrento.
Olivieri Luigi, capo tecnico del R. Cantiere di Castellammare di Stabia.
Morgigni prof. Eduardo, notabile della sezione Montecalvario in Napoli.
Radice dott. Almerigo, medico chirurgo in Napoli.

Compagnone ing. Vincenzo, da Napoli.
Colella Adolfo, già vice sindaco aggiunto in Napoli.
Marcelli dott. Giuseppe, medico chirurgo residente in Napoli.
De Cicco prof. Salvatore, da Napoli.
Cattolani Cesare Napoleone, ragioniere capo dell'Amministrazione provinciale di Napoli.
Attanasio Salvatore, commerciante in Napoli.
Balsamo ing. Antonio, ingegnere nell'ufficio tecnico provinciale di Napoli.
Martelli rag. Pietro, consigliere comunale di Ghemme (Novara).
Gurgo geom. Giovanni, consigliere comunale di Biella.
Rattaggi dott. Guido, medico direttore dell'ospedale di Arona.
Troiano avv. Pasquale, da Santa Maria Capua Vetere.
Merola Raffaele, da Napoli.
Festa Luigi, assessore comunale di Grottaminarda (Napoli).
Marinelli Pietro, giudice conciliatore in Ariccia (Roma).
Iacono Giuseppe, deputato provinciale di Siracusa.
Siniscalco avv. Enrico, da Salerno, residente in Napoli.
Hermann Gustavo, residente in Milano.
Sciaccaluga Domenico, da Genova, residente a Venezia.
Piceni Bartolomeo, sindaco di Magagnino.
Bianchi prof. don Francesco, insegnante nel ginnasio di Varallo Sesia.
Bellotti Giovanni, censore della Banca d'Italia presso la succursale di Novara.
Ortolani Pietro, già sindaco di Isnello (Palermo).
Ragona Antonino, consigliere comunale di Partinico.
Purpura Francesco, ingegnere agronomo, sindaco di Montelepre (Palermo).
Romeo Nunzio, farmacista in Palermo.
Leone Perelli Mariano, da Palermo.
Cracolici Vincenzo, ingegnere agronomo, sindaco di Capaci (Palermo).
Gizio Daniele, ispettore presso l'Amministrazione del gas in Palermo.
Tagliavia Paolo, agente marittimo in Palermo.
Lo Verde-de-Angelis Giuseppe, maestro di musica in Palermo.
Lanza Antonio, sindaco di Gratteri (Palermo).
Gugliuzza avv. Giuseppe, deputato provinciale di Palermo.
Mocciaro avv. Sante, già sindaco di Gangi (Palermo).
Marotta Benedetto, sindaco di Monreale (Palermo).
Avalle dott. Ernesto, medico chirurgo in Breme (Pavia).
Negri Emilio, consigliere comunale di Torreberretti.
Gusmani Pietro, sindaco di Ferrera Erbognone.
Volpi Francesco, assessore comunale di Lomello (Pavia).
Marconi dott. Enrico, già sindaco di Collescipoli.
Petrini Giuseppe, sindaco di Bastia (Perugia).
Bianconi Lorenzo, sindaco di Bettona (Perugia).
Mancini dott. Giovanni, medico chirurgo in Foligno.
Andreozzi conte Gaetano, da Foligno.
Crescio Giovanni, archivista nell'ufficio comunale di Piacenza.
Incontri marchese Guido, consigliere comunale di Volterra.
Fossetti dott Italo, segretario capo dell'Amministrazione Provinciale di Pisa.
Aprosio avv. Enrico, deputato provinciale di Porto Maurizio.
Manfredelli avv. Raffaele, sindaco di Lauria (Potenza).
Albinio dott. Giuseppe, medico chirurgo, assessore comunale di Lagonegro.
Lancieri Angelo, sindaco di Tito (Potenza).
Cicchelli avv. Carlo, già sindaco di Castelsaraceno (Potenza).
Leo avv. Umberto, sindaco di Chiaromonte.
Guarini avv. Nicola, da Tramutola consigliere comunale di Potenza.
Romano avv. Giambattista, consigliere provinciale di Potenza.
Ciancio avv. Antonino, da Piazza Armerina (Caltanissetta).
Di Gregorio dott. Felice, medico chirurgo in Valguarnera (Caltanissetta).
Capra avv. Antonino da Aidone (Caltanissetta).

LEGGI E DECRETI

Il Numero **450** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge consolare 28 gennaio 1866 n. 2804;

Visto il Nostro decreto in data 23 febbraio 1890 n. 6660 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La sede del Nostro Consolato nella Repubblica di Honduras è trasferita da Tegucigalpa ad Amapala.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1896.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero **CCCLXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 14 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visto il Regio decreto 5 aprile 1894 n. CLIV (parte supplementare), che stabilisce la tabella delle sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Alessandria;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Alessandria, in data 4 maggio 1896;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Alessandria, sono stabilite secondo l'unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il R. decreto 5 aprile 1894 n. CLIV è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 24 settembre 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

TABELLA delle sezioni elettorali della Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Alessandria.

Num. d'ordine	SEDE della sezione	COMUNI componenti ciascuna sezione
1	Acqui	Acqui, Alice Bel Colle, Bistagno, Bruno, Bubbio, Carentino, Carpeneto, Cartosio, Cassinasco, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Castelletto Molina, Castelnuovo Bormida, Castel Rocchero, Cavatore, Cessole, Cremolino, Denice, Fontanile, Grognardo, Loazzolo, Malvicino, Maranzana, Melazzo, Merana, Molare, Mombaldone, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Olmo Gentile, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Quaranti, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Trisobbio, Vesime, Visone.
2	Alessandria	Alessandria, Alluvioni Cambiò, Bassignana, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Cassine, Castelspina, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Masio, Montecastello, Oviglio, Pavone d'Alessandria, Pietra Marazzi, Predosa, Rivarone, Sezzè.
3	Asti	Asti, Albugnano, Aramengo, Azzano del Tanaro, Bagnasco d'Asti, Baldichieri, Berzano di S. Pietro, Buttigliera d'Asti, Camerano Casasco, Cantarana, Capriglio, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castellero, Castelnuovo d'Asti, Castiglione d'Asti, Cellarengo, Cerreto d'Asti, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Coazzolo, Cocconato, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Dusino, Ferrere, Frinco, Isola d'Asti, Maretto, Marmorito, Monale, Moncucco Torinese, Mondonio, Mongardino, Montafia, Montechiaro d'Asti, Moransengo, Passerano, Piea, Pino d'Asti, Piovà, Portacomaro, Primeglio Schierano, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Marzanotto, San Michele d'Asti, San Paolo della Valle, Scurzolengo, Serravalle d'Asti, Sessant, Settime, Soglio, Solbrito, Tigliole, Tonengo, Valfenera, Viale, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo.
4	Canelli	Canelli, Calosso, Moasca, San Marzano Oliveto.
5	Casale Monferrato	Casale Monferrato, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Brusaschetto, Camino, Castel San Pietro Monferrato, Castelvero d'Asti, Cellamonte, Cerrina, Calcavagno, Coniolo, Corteranzo, Cunico, Frassineto Po, Gabiano, Mombello Monferrato, Moncestino, Montalero, Montiglio, Morano Po, Murisengo, Odalengo Grande, Ozzano Monferrato, Pomaro Monferrato, Pontestura, Quarti, Rinco, Rosignano Monferrato, Rosingo, San Giorgio Monferrato, Scandeluzza, Serralunga di Crea, Solonghello, Ticineto, Treville, Valmacca, Varengo, Villamiroglio, Villanova Monferrato.
6	Castellazzo Bormida	Castellazzo Bormida, Casal Cermelli.
7	Castelnuovo Scrivia	Castelnuovo Scrivia, Alzano, Molino dei Torti.
8	Felizzano	Felizzano, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Quargnento, Quattordio, Refrancore, Solero
9	Gavi	Gavi, Carrosio, Fiacconе, Parodi Ligure, San Cristoforo, Voltaggio.
10	Mombercelli	Mombercelli, Agliano, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Montaldo Scarampi, Montegrosso di Asti, Vinchio.
11	Moncalvo	Moncalvo, Alfiano Natta, Calliano, Castelletto Merli, Cereseto, Grazzano, Odalengo Piccolo, Penango, Ponzano Monferrato, Salabue, Sala Monferrato, Tonco, Villadeati.
12	Montemagno	Montemagno, Castagnole Monferrato, Grana, Viarigi.
13	Nizza Monferrato	Nizza Monferrato, Bergamasco, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Belbo, Vaglio Serra.
14	Novi Ligure	Novi Ligure, Albera Ligure, Basaluzzo, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carrega, Francavilla Bisio, Mongiardino Ligure, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Tassarolo.
15	Occimiano	Occimiano, Conzano, Giarole, Mirabello Monferrato, Terruggia.
16	Ovada	Ovada, Belforte Monferrato, Casaleggio Boiro, Castelletto d'Orba, Lerma, Montaldeo, Mornese, Silvano d'Orba, Tagliolo.
17	Sale	Sale, Guazzora, Isola S. Antonio, Piovera.
18	San Damiano d'Asti	San Damiano d'Asti, Antignano, Cellé Enomondo, Cisterna d'Asti, San Martino al Tanaro, Vaglierano.
19	San Salvatore Monferrato	San Salvatore Monferrato, Castelletto Scazzoso, Lu.
20	S. Sebastiano Curone	S. Sebastiano Curone, Brignano Curone, Dernice, Fabbrica Curone, Forotondo, Frascata, Gremiasco, Montacuto.
21	Serravalle Scrivia	Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia, Borghetto Borbera, Castel de' Ratti, Grondona, Molo Borbera, Stazzano, Torre de' Ratti, Vignole Borbera.
22	Tortona	Tortona, Avolasca, Berzano di Tortona, Carbonara Scrivia, Casasco, Castellar Guidobono, Cerreto Grue, Garbagna, Pontecurone, Sarezzano, Sorli, Vargo, Virguzzolo, Villaromagnano, Volpeglino.
23	Valenza	Valenza, Lazzarone, Pecetto di Valenza.
24	Vignale	Vignale, Altavilla Monferrato, Camagna, Casorzo, Cuccaro Monferrato, Frassinello Monferrato, Fubine, Olivola, Ottiglio.
25	Villalvernia	Villalvernia, Carezzano Inferiore, Carezzano Superiore, Cassano Spinola, Castellania, Costa Vescovato, Cuquello, Gavazzana, Malvino, Paderna, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Spineto.
26	Volpedo	Volpedo, Casalnocetto, Groppo, Momperone, Monleale, Montegioco, Montemarzino, Pozzol del Groppo.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
GUICCIARDINI.

Il Numero **CCCLXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Visti gli articoli 1 e 5 della legge 6 luglio 1862 n. 680;

Visto il R. decreto 13 novembre 1862 n. 971;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Messina, in data 5 settembre 1896;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero dei componenti la Camera di commercio ed arti di Messina è portato da diciassette a ventuno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 settembre 1896.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 7 ottobre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Sciacca (Girgenti).*

SIRE!

Gravi irregolarità ed abusi risultarono da una recente inchiesta compiuta sull'Amministrazione comunale di Sciacca. Si è constatato che da anni sono debitori del Comune, per fitti di stabili ed uso d'acqua, parenti ed amici degli amministratori, senza che siasi curata l'esazione dei crediti.

I conti ed i bilanci risultarono alterati e non rispondenti al vero stato della finanza del Comune, che è ridotta in guisa da non potersi pagare le più urgenti spese di servizi pubblici che sono trascurate completamente.

E poichè gli amministratori hanno dimostrato di curare solo i proprî interessi e quelli dei loro sostenitori, nessun rimedio è possibile ed è inefficace la vigilanza dell'autorità.

Il R. Commissario civile per la Sicilia propone, come misura indispensabile ed urgente, lo scioglimento di quel Consiglio comunale e la nomina di un Regio Commissario per togliere l'Amministrazione dalle mani di coloro che sono responsabili di tutte le irregolarità sovraesposte e per ristabilire in quel Comune l'ordine, la regolarità e la moralità, e porre rimedio ai danni patiti.

Mi onoro di sottoporre alla Maestà Vostra tale proposta concretata nell'unito schema di decreto, con cui viene sciolto il Consiglio comunale di Sciacca.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Sciacca, in provincia di Girgenti, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Dott. Vittorio Menzinger è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 7 ottobre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 9 ottobre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bollate ed Uniti (Milano).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Bollate ed Uniti riuscì composto di elementi così poco omogenei tra loro, che non fu possibile trovar persona che volesse accettare la carica di Sindaco, ed anche la Giunta è in parte dimissionaria, nè si è potuto completarla.

Il Consiglio stesso riconosciuta l'impossibilità di provvedere al buon andamento dell'Amministrazione invocava recentemente che fosse provveduto all'invio di un Regio Commissario, per sostituire la rappresentanza comunale che non può funzionare.

Convenendo nella proposta del Prefetto di Milano che occorra lo scioglimento del Consiglio per risolvere la crisi municipale, mi onoro di sottoporre alla Maestà Vostra l'unito decreto, che contiene il richiesto provvedimento.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª).

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Bollate ed Uniti, in provincia di Milano, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. rag. Eugenio Banfi è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 9 ottobre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvate con Regio decreto del 24 novembre 1895 n. 679;

Visto che furono presentate allo sdoganamento farine di leguminose torrefatte e miste con poco zucchero, per uso di alimentazione;

Ritenuto che un prodotto di tale specie non è nominato nè in tariffa, nè nel repertorio;

Considerato che il prodotto stesso, per la qualità delle sostanze che lo compongono e per l'uso al quale è destinato, ha

maggiore analogia con la farina lattea che il repertorio rimanda a « Biscotti da thè »;

Udito il Collegio consultivo dei Periti doganali;

Determina:

Le farine di leguminose torrefatte e miste con poco zucchero per uso di alimentazione, sono assimilate alla « Farina lattea » che il repertorio della tariffa rimanda a « Biscotti da thè » (Voce, n. 17 della tariffa).

Roma, addì 15 ottobre 1893.

Per il Ministro
BUSCA.

MINISTERO DELLA GUERRA

3° Elenco di nomi di prigionieri pervenuto dallo Scioa.

Furiere maggiore Garibaldi Alfredo.

Caporale Giorgi Angelo, artiglieria.

Soldati: Ongarini Achille, Bagnolo Mella (Brescia) — Mincarelli Angelo, Roma — Dersoni Giovanni di Luigi, Parma — Zanotti Felice di Stefano, Servaro — Buratti Rinaldo di Carlo, Crema — Denino Francesco di Michele, Caserta — Giati Felice fu Giacobbe, Solisolo (Verona) — Marano Ruoldo (?) di Francesco, Bertinoro (Forlì) — Giaggino ..... di Luigi, Vicenza — Ghesci Giacobbe (?) di Caterino, Soucca (?) — Feltre Antonio di Luigi, Vicenza — Petro .... di Antonio, Vicenza — Chierolini Carlo, 5 alpini, Borno — Mocatelli Gaetano, 5 alpini, Biella — Crugni Cesare, 41 fanteria, Chindano — Lombardi Michele, 51 fanteria, Tragoni — Tibaldi Giovanni, 2 bersagl., Fara di Adda — Mazzucatelli Francesco, 5 alpini, Locatello — Amati Felice, 5 alpini, Paderno d'Adda — Servalli Pietro, 5 alpini, Gaudino — Frati Lodovico, 5 alpini, Soragno — Caselli Domenico, 43 fant., Giaveno — Tono (Tonon ?) Felice, 55 fant., Scornigo — Rozzo Stefano, 7 bersagl., Siciliano — Macellar Carmine, 7 bersagl., Barnano — Guidetti Celeste, 32 fant., Cavergnago — Coccia Nicola, 7 fant., Napoli — Majello Savorio, Sant'Anastasia (Napoli) — Rucci Ippolito di Ferdinando, Roccarasa (Aquila) — Carfagnini Giuseppe di Antonio, Carrara — Pezzuto Francesco fu Battista, Rizza (Cuneo) — Esposito Salvatore, Napoli — Tirelli Giuseppe, Casanova (Napoli) — Greco Stefano, Vico Paladino (Marsala) - Bovetti (Boventi ?) Battista di Luigi, Bolaveno (Brescia) — Gerli Oreste fu Angelo, Genova — Marchini Angelo, Brescia — Bonifazii Santo fu Pietro — Monte Giovanni di Annibale, Stevena — Gelsomini Alfonso, 1ª batteria tiro rapido, Torre Annunziata (Napoli) — Passerelli Francesco, Giuliano (Napoli) — Coppola Giuseppe, Napoli — Cabbri Giulio Cesare, Rovigo — Onorato Vincenzo, Napoli — Bellucci Michele, Foggia — Majese Giovanni, 76 fanteria, Napoli — Toti Gaspare, Frosinone — Bruni Luigi, Alessandria — Crassia Gabriele, Caserta — Cornaglia Giuseppe — Bassi Domenico, Bolzaneto (Genova) — Ardellino Domenico, Ciliano (Novara) — Cassoli Angelo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 882090 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 105 annue, al nome di Gardolino Pietro e Giuseppe di Giovanni, minori sotto la patria potestà, domiciliati in Lanzo Torinese, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gardolino Pio-Pietro-Giuseppe e Bernardo-Giuseppe di Giovanni, minori ecc. come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 633814 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5, al nome di Cigliero Agostino, Lorenzo e Giuseppe di Stefano, minori, sotto la patria potestà del detto loro genitore, domiciliato in Mondovì (Cuneo), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cigliero Agostino-Giovanni-Giuseppe, Paolo-Lorenzo-Angelo e Giuseppe-Andrea-Bartolomeo di Stefano, minori ecc. (come sopra) veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Alessandria in data 6 aprile 1895, col n. 953 d'ordine, e n. 1302 di protocollo, 19772 di posizione pel deposito di n. 4 certificati del Consolidato 5 0|0 della complessiva rendita di L. 455, intestati all'*Opera Pia Pistone in Nizza Monferrato* fatto dal sig. Bisio Don Lodovico fu Bartolomeo, Presidente dell'Opera Pia stessa.

Si diffida, a termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al signor Ricci Don Eugenio i nuovi titoli del Consolidato 4,50 0|0 emessi in sostituzione dei certificati esibiti, senz'obbligo del ritiro della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 26 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio.*

Con Regi decreti del 24 settembre 1896:

Battistella Giacomo, verificatore di 4ª classe, promosso per merito alla classe 3ª a datare dal 1° ottobre 1896.

Canevari Ernesto, id. di 5ª classe, promosso per anzianità alla 4ª classe id. id.

Con Regio decreto 27 settembre 1896, è stato convalidato lo acquisto di una casa stipulato dalla Società di Mutuo Soccorso Operaia Agricola di Biliona, allo scopo di stabilirvi la propria sede.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVII - N. 28.

Prima Decade — Ottobre 1896.

Nei giorni 1 e 2 si ebbero pressioni elevate intorno 776 al Nord della Russia, depressione sul Tirreno (761 il 1°, 758 il 2). In Italia pioggie quasi dovunque, qua, là copiose, diversi temporali in Sicilia; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 3 depressione intorno 745 sulla Scandinavia, pressione elevata intorno 768 sulla Russia centrale ed al NW della Spagna. In Italia tende a colmarsi la depressione sul Tirreno; ancora pioggie sull'Italia superiore e sul versante centrale e meridionale Adriatico, copiose con temporali in Calabria e costa orientale sicula; temperatura diminuita al Nord e centro e sul versante tirrenico, aumentata altrove.

Il 4 pressioni basse intorno 738 alle latitudini elevate, pressochè livellate intorno 765 al centro. In Italia barometro poco variato, pioggie e temporali al Sud ed in Sicilia; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 5 forte depressione (729) sulle Ebridi, pressione elevata (769) all'Est. In Italia barometro generalmente aumentato, pioggie e qualche temporale al Sud ed in Sicilia; temperatura diminuita quasi dovunque.

Il 6 persiste la depressione (738) sulle Ebridi, pressione elevata al centro (769). In Italia barometro poco aumentato quasi dovunque, qualche leggiera pioggia al Sud ed a Genova; temperatura diminuita.

Il 7 depressione sulla Scandinavia (740), elevata sulla Russia centrale (771). In Italia barometro poco diminuito, qualche pioggia leggiera o temporali in Calabria ed a Messina; temperatura poco variata.

L'8 depressione sulla Irlanda (726), alte pressioni sulla Russia meridionale (770); In Italia barometro quasi stazionario, diverse nebbie, pioggie leggiere in Calabria; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 9 ancora depressione sulle Ebridi (739), pressioni elevate sulla Russia centrale (773). In Italia barometro diminuito ovunque, qualche pioggia o temporale sulla penisola Salentina.

Il 10 depressione al Nord della Scandinavia (744), persistono le alti pressioni sulla Russia centrale (773). In Italia si forma una nuova depressione sul Golfo di Genova (759), pioggie in Piemonte ed in Liguria, qualche temporale sulla penisola Salentina, nebbie; temperatura irregolarmente cambiata.

La temperatura media decadica fu poco discosta dalla normale sul continente, inferiore da 1° a 3° nelle Isole. I minimi ebbero luogo generalmente nei giorni 1, 6-9 nell'Italia superiore e centrale, nei giorni 1, 3 e 10 nell'Italia meridionale e nelle Isole. I massimi quasi dovunque nei giorni 1, 9 e 10. Il minimo assoluto ebbe luogo ad Avellino con 6°,2 il 10, ed il massimo il 4 con 27°,2 a Palermo.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La vendemmia è quasi dovunque terminata con esito inferiore alle previsioni. Si raccolgono le castagne che diedero buon prodotto al basso, mediocre all'alto. L'ultimo fieno è abbondante.

Piemonte. — La vendemmia fu contrariata dalla pioggia e diede risultato scarso e di qualità non buona. Prevedesi scarso anche il raccolto delle castagne. Si lavora alacremente alla semina del frumento.

Lombardia. — La stagione incostante ha danneggiato i raccolti del riso e della meliga che stentano ad essiccare, proseguono regolarmente i lavori per la preparazione del terreno, i prati sono in ottimo stato.

Veneto. — In questa regione la decade fu piuttosto asciutta, lo stato generale della campagna è buono.

Emilia. — È incominciata, o sta per incominciare la semina del frumento, i pascoli sono abbondanti, le castagne promettono buon prodotto, la vendemmia volge al termine.

Marche ed Umbria. — La vendemmia dà risultati soddisfacenti, si preparano i terreni per la semina del frumento; si desidera il bel tempo.

Toscana. — La stagione piovosa fu poco favorevole alla campagna, la vendemmia dà risultati poco soddisfacenti, specialmente per la imperfetta maturazione delle uve.

Lazio. — La vendemmia dà prodotto buono ed abbondante. Anche il raccolto del maiz fu assai soddisfacente.

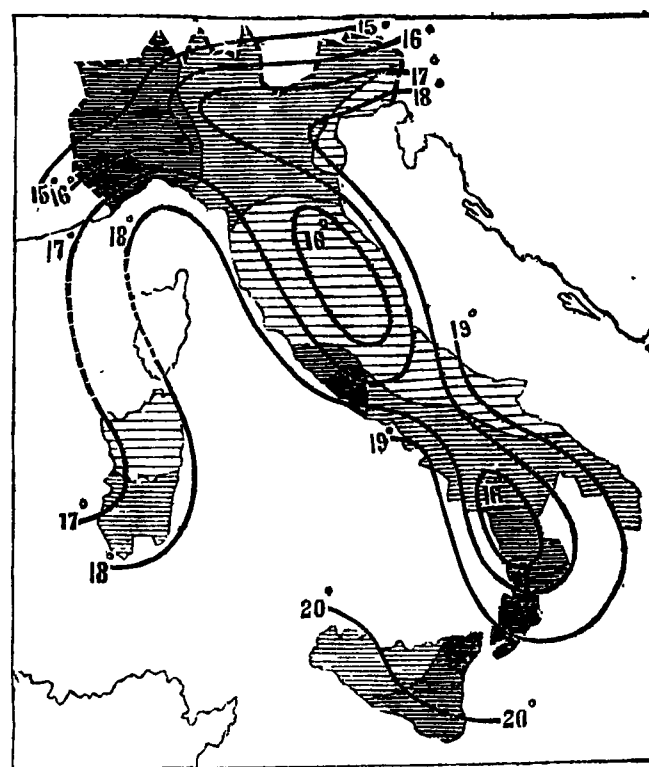
Regione Meridionale Adriatica. — La pioggia caduta nella decade ha affrettato la maturazione della uva, che è bella ed abbondante. Buon prodotto hanno dato il maiz e le patate.

Regione Meridionale Mediterranea. — La vendemmia continua e dà prodotti abbondanti e di ottima qualità; i foraggi, favoriti dalla pioggia e dal sole, vegetano bene, lo stato generale delle campagne è buonissimo.

Sicilia. — La vendemmia, quasi ultimata, ha dato ottimi risultati. Gli olivi e gli agrumi continuano a promettere buoni prodotti.

RIEPILOGO. — Le condizioni generali della campagna sono peggiorate nella Liguria, in Lombardia ed in Piemonte, causa la troppa pioggia ivi caduta; rimasero abbastanza buone nell'Emilia ed in Toscana; migliorarono altrove. Si teme per il raccolto del riso che stenta ad essiccare. È confermata l'abbondanza e la buona qualità del prodotto delle vendemmie nel Lazio, nell'Italia meridionale e nelle Isole. Si prepara dovunque il terreno per la semina del frumento.

Si hanno notizie di danni prodotti da uragani, straripamenti e corrosioni di torrenti in località limitate nelle provincie di Cuneo, Reggio Calabria e Messina.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—25 | 25—50 | 50—100 | sopra 100

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO.

2. GENOVA. — Sereni i giorni 7 e 8; quasi sereni il 4 e 9; molto piovosi l'1 e 3, leggermente piovoso il 2, piccolissima pioggia il 6; venticelli vari con molte calme mattutine o serali. — Le vendemmie sono ultimate con esito vario, ma ovunque inferiore alle previsioni in quantità e qualità. Castagne poche. Sotto altri aspetti i prodotti procedono regolarmente.

Bargone. — Temperatura media 17,8. Nebulosità 3,6. Giorni con pioggia l'1 e 2 (mm. 20,6); sereni il 5, 7-9; coperti l'1 e 2, gli altri misti. Nebbia l'1, 2, 3 e 9. Rugiada il 5, 6, 9 e 10. — Cadono e si raccolgono le castagne, sono abbondanti, belle e sane al basso, mentre all'alto sono poche e piccole; si trebbia il maiz maggengo che è bello; si falcia l'ultimo fieno che è abbondante; fiorisce il nespolo del Giappone; mettono gli amenti le nocciuole. Si trapiantano le cipolle.

S. Ilario Ligure *(R. Scuola Agraria Marsano)* — Temperatura minima 12,3 (il 9); massima 27,2 (il 5); media 18,1. Giorni con pioggia l'1, 4 e 6 (mm. 34,9); sereni cinque; coperti tre; misti due — I tempi umidi hanno contrariato i lavori della vendemmia ed hanno peggiorato anche in questi ultimi giorni la qualità del raccolto. Si continua a desiderare l'asciutto.

Savona. — Temperatura media 17,3. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia l'1-3 e 10 (mm. 120,1). I primi 3 giorni completamente coperti con acqua abbondante e venti variabili; coperto il 6 senza pioggia, e il 10 con pioggia torrenziale tra le 2 e 3 pomeridiane (mm. 10 all'ora) e vento girante da NE a SE; misto il 5; sereni il 4 e 7-9. Venti dominanti: al mattino del 1° quadrante; verso sera quelli del 3° e deboli. La temperatura, causa la pioggia, scese assai l'1 e il 2, e si ebbe un minimo di 12°,0 (l'1), ma tornato il bel tempo risalì ad un massimo di 23°,0 (il 9). — La campagna va abbastanza bene.

3. MASSA. — Sereni del tutto il 4, 5, 7-9; pioggia l'1-3; misti il 6 e 10, coperti totalmente gli altri. Venti dominanti NE e SE, che spirarono assai forti per qualche ora nei giorni 2, 3, 7 e 9. Rugiade abbondanti il 4-6, 8 e 9. — È quasi terminata la vendemmia; l'uva difetta per qualità e quantità ed il prodotto è generalmente mediocre dove è migliore.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Nei tre primi giorni seguitò la pioggia cominciata nella decade precedente; gravi straripamenti e corrosioni lungo i torrenti. — Il raccolto della meliga ed il principio delle semine ebbero luogo in condizioni favorevoli, ma la meliga è poco matura.

Bra. — Temperatura media 14,3. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 93,0). Pioggia l'1-3. Nebbia l'1, 3 e 6. Rugiada il 5-10. Sereno il 7; coperti l'1-3; misti gli altri. — Le piogge dei giorni 1-3 danneggiarono fortemente il raccolto dell'uva e ritardarono alquanto la semina del frumento.

Fossano. — Temperatura media 13,5. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 161,4). La pioggia per tre giorni non fu interrotta. — Le pioggie devastarono alcuni prati e case vicino alla Stura.

5. TORINO. — Pioggie copiose nei primi giorni della decade con gravi inondazioni nei dintorni della città. Il Po, nel mattino del 4 si innalzò a metri 2,9 sopra il livello medio.

6. ALESSANDRIA.

Novi Ligure. — Temperatura minima 11,3 (l'1 e 7), massima 19,3 (il 7), media 15,0, sotto la normale 0,5. Nebulosità 6,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 60,4.) Sereni l'1 e 8; coperti e con pioggia dal 1° al 3; misti gli altri. Nebbia più o meno densa tutte le mattine. — La vendemmia è terminata, e l'uva venduta dopo la pioggia venne pagata ancora meno della prima. Continua l'arrivo di uve meridionali, delle quali vi è molta ricerca. Scarso il raccolto delle castagne, e più scarso ancora in generale quello delle frutta. Si lavora alacremente alla semina del frumento.

Voltaggio. — Temperatura minima 8,2 (il 5), massima 18,3 (l'8), media 13,9. Nebulosità 5,9. Con pioggia l'1-3 e 10, goccie il 6 (mm. 41,4). Nebbia nel mattino dei 2-4 e 8. — Incominciata la seminagione del grano. Terreno in buona preparazione causa le belle giornate della decade scorsa. Incomincia pure la raccolta delle castagne che come già si annunciò si prevede abbastanza cattiva. Si stagionarono ancora qualche poco gli ultimi fieni, buona parte però guastati dalla pioggia dei primi giorni del mese.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	14,5	22,8	1	9	18,1	4,8	4	65,8
3	Massa	13,1	23,7	4.9	9	18,0	3,0	3	36,0
4	Cuneo	7,6	19,3	1	8	12,5	4,7	3	220,7
6	Torino	11,8	20,5	5	8	14,8	5,4	4	77,8
5	Alessandria	..	..	..	..	..	..	..	..
7	Novara	9,8	20,4	1	6.8	10,0	4,3	3	80,0

Tortona. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 6,3. Giorni con pioggia 5 (mm. 70,7). Cielo coperto e piovoso dal 1° al 5, sereno negli altri. — Le pioggie torrenziali della prima metà della decade hanno maggiormente danneggiato il raccolto dell'uva che volgeva al suo termine. È incominciata la semina del frumento.

7. NOVARA. — La vendemmia, cominciata nella scorsa settimana col bel tempo, fu interrotta da nuova pioggia sul finire della decade. Il raccolto dell'uva in generale mediocre per quantità, lo sarà anche per qualità, dal più al meno. Lo stesso è da dirsi del riso, la cui stagionatura è spesso contrariata dalla pioggia.

Varallo *(Sesia).* — Temperatura minima 10,4, massima 17,5. Nebulosità 4,1. Con pioggia l'1-5 e 10 (mm. 95,8). Tempo quasi sempre bello in tutta la 1ª decade di ottobre. — Si sono incominciati i lavori della vendemmia; la quale è abbondante in qualche luogo; ma non ben maturate le uve, presentano molto marciume, poco soddisfacente per quantità e più ancora per qualità il raccolto delle castagne.

Regione III. — Lombardia.

8. PAVIA. — Quattro giorni completamente coperti (l'1-3 e 10. Vari, con tendenza al coperto, il 4 e 5; con tendenza al sereno il 6-9. Nebbia bassa la mattina del 4, 6-10. Pioggia l'1-4. Dominarono venti deboli a debolissimi del 3° e 4° quadrante. — La stagione incostante anche di questa decade danneggia i raccolti autunnali. La meliga e il riso stentano assai ad essicare. La vendemmia pure è seriamente disturbata.

Vigevano. — Temperatura media 15,3. Nebulosità 5,0. Con pioggia l'1-5 e 10 (mm. 61,1). Decade umida e piovosa, specialmente la prima pentade. — Prosegue il raccolto del riso disturbato dall'incostanza del tempo. Continua pure il raccolto del maiz detto quarantino.

9. MILANO. — Venti deboli o moderati, in prevalenza del 2° e 1° quadrante. Cielo coperto con pioggia l'1-4 e 10, sereno e vario il resto. Clima umido e caldo (gradi 1,3 sopra la media normale), in complesso propizio alle campagne. — Proseguono le operazioni di aratura, seminagione, concimazione, regolarmente; ottimo lo stato dei prati, si asciutti che irrigui.

Lodi. — Pioggie abbondanti al principio della decade, poi tempo sereno e tiepido. — Si è cominciata la seminagione del frumento.

10. COMO. — Il principio della decade fu piovviginoso; indi col crescere della pressione atmosferica l'aspetto del cielo divenne nitido e sereno con abbondantissime rugiade dal giorno 5 in avanti; con pioggia la notte del 30-1, il giorno 2-4.

11. SONDRIO. — Piovosa la prima metà della decade. — Nella seconda è incominciata la vendemmia favorita dal bel tempo.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 4; misti 6; nebbiosi 1. — Ultimata la vendemmia con risultati poco soddisfacenti. incominciato in raccolto del maiz che promette bene.

Clusone — Temperatura media 14,7. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 14,0); sereni sei; misti quattro. — Il bel tempo di questa decade aiutò in parte la lenta e tarda maturazione del maiz. Procede lentissimamente la semina del frumento.

Treviglio. — Temperatura media 16,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,0).

13. BRESCIA. — Sereno l'8; quasi sereno il con pioggia la notte del 2 e pom. e notte del 3; misti gli altri. - Procedono regolarmente i lavori di seminagione del frumento Dove però la raccolta del maiz è a buon punto si è cominciato a seminare. La vendemmia in pianura è al termine. In generale le previsioni sono poco confortanti.

Barbarano. — Pioggia il 3 (mm. 10,1), misti il 2, 3 e 5; sereni gli altri. — Col favore del bel tempo si è quasi al termine della vendemmia. L'ulivo dà delle buone speranze.

Desenzano. — Temperatura minima 12,8 (il 6), massima 21,8 (l'1 e 2), media 17,5. Nebulosità 2,8. Pioggia il 3 (mm. 27,9). Temperatura mite, pressochè costante in tutti i giorni. Cielo sempre sereno, meno che nei primi tre giorni e nell'ultimo che furono misti. — I lavori delle terre sono sospesi per attendere alla vendemmia che dà scarsi prodotti

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	8,8	22,9	9.10	6	15,9	6,7	4	68,6
9	Milano	11,0	21,8	8	9	16,2	6,1	5	31,0
10	Como	9,2	20,8	10	6	15,4	4,8	5	35,1
11	Sondrio	9,4	20,3	8	3	14,7	4,6	4	6,9
12	Bergamo	12,4	20,2	1	10	16,1	4,6	2	6,8
13	Brescia	11,8	22,8	9	1	16,8	5,0	2	24,2
14	Cremona	»	»	»	»	»	»	»	»

Gaino Toscolano. — Temperatura media 17,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 21,3); misti l'1, 5 e 10; coperti il 2 e 3; sereni gli altri.

Isola de' Ferrari. — Temperatura media 17,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 24,0), sereni 6, misti 3 e coperto 1. — È ultimata la vendemmia, raccolto scarso. Le ulive promettono buoni risultati.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 16,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,0). — Magnifiche giornate. La vendemmia in generale fu una derisione; qualche bella eccezione di qualche giovane vigneto di varietà d'uva scadente e risparmiata dalla grandine.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Giorni con nebbia al mattino il 4-10. Vento forte da W l'1-3. — Si vendemmia dappertutto, ma le uve non sono bene mature, si prevede che il mosto non darà buoni risultati.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Nel complesso, questa decade fu buona; si potè lavorare in campagna — Si continuò nella vendemmia, che in generale è piuttosto scarsa, tanto per quantità come per qualità. Continua ad arrivare uva meridionale, ed ora anche mosti e vini.

17. VICENZA. — Nei giorni 2 e 3 pioggia, tutti gli altri sereni o quasi sereni. — I lavori campestri continuano regolarmente, si vendemmia l'uva, si raccoglie il maiz, si semina il grano; abbondante è l'erba dei pascoli autunnali.

Lonigo. — Giorni con pioggia 2 (mm. 26,1). Cielo misto o coperto fino al 4, poi sereno. — Sommamente propizi alla campagna furono i giorni sereni della decade. Il raccolto del maiz è bene avanzato, la vendemmia procede in buone condizioni, così le ultime falciature e la preparazione delle terre per le prossime semine.

18. BELLUNO. — Giorni sereni 3, misti 5, coperti 2, con nebbia 1. Vento dominante SW.

Longarone. — Temperatura minima 8,2 (il 5), massima 20,1 (il 2), media 14,1. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia l'1, 3-5 (mm. 28,6). Venti grecali forti l'1, 2, 7, e 9 al mattino; 3 giorni sereni, misti 4 e 3 coperti. Con guazza copiosa il 5 e 6. — Piuttosto favorevole lo stato atmosferico, tanto all'indefessa opera dei guaimi, che alla progressiva maturazione dei raccolti. Belli e abbondanti i fagiuoli, il cui prezzo è rinvilito. Quanto alle patate, non è dato per ora precisare l'entità dei già lamentati sinistri. Molti e rimuneranti affari in bestiami ebbero luogo nella rinomata fiera di Zoldo. I pomidoro non diedero che appena un terzo del provento ordinario.

19. UDINE.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 18,4. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia l'1, 3 e 10 (mm. 16,0). — Tempo vario, però è stato possibile la raccolta del maiz, che è quasi terminata. Si falciano per l'ultima volta i medicai con medio prodotto. La vendemmia è terminata con cattivi risultati. Si preparano le terre per il frumento.

20. TREVISO. — Decade varia con dominio dei venti del 1° quadrante deboli. Pioggia scarsa il 2 e 6, forte nel 3. — Lo stato della maturazione delle uve è alquanto migliorato. Soddisfacente lo stato generale delle campagne.

21. VENEZIA.

San Donà di Piave. — Temperatura media 21,6 Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 25,7). Vario nei primi 4, bello il resto con nebbia alta sul mattino e sera. — La vendemmia, la semina del frumento e gli altri lavori campestri procedono regolarmente.

22. PADOVA. — Sereni il 7 e 9, misti con nebbie fitte l'1, 5, 6, e 9, nuvolosi il 2 e 4, pioggia e temporale il 2 e 3. Venti dominanti di Nord.

23. ROVIGO.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	14,2	22,0	6	10	18,0	3,0	2	13,4
16	Verona	13,2	24,0	6	9	18,9	4,0	4	31,0
17	Vicenza	10,2	22,0	8	10	16,8	3,7	2	44,6
18	Belluno	9,0	21,4	9	9	14,2	5,2	3	26,0
19	Udine	11,0	22,8	7	9	16,9	4,6	3	9,0
20	Treviso	13,0	23,0	7	9	17,7	4,5	3	19,0
21	Venezia	13,1	22,5	7	9	18,3	4,1	2	6,7

Stienta. — Temperatura minima 11,8; massima 20,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,5). Sereni l' 1, 5-10, misto il 4, coperto il 2. Nebbie fitte le mattine del 5 e 6, rare nel tramonto dell' 8 e 10. — Decade piuttosto asciutta con soddisfazione degli agricoltori, che sono intesi alla lavoraziano della canapa, alla seminazione del frumento ed alla raccolta del maiz. Anche la vendemmia è incominciata con scarso prodotto e di qualità poco buona. In generale le condizioni della campagna sono migliorate.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Pioggie l' 1-4, copiose il 3; nella sera del 4 temporale assai intenso da SSW con pioggia. Nebbie al mattino il 5, 7 e 9. Venti debolissimi o calma l' intiera decade. — Volge al termine la vendemmia anche in collina con prodotti assai limitati e di qualità scadente. È cominciata la semina del frumento e si desidera il tempo asciutto per poterla proseguire.

Pontenure. — Pioggiarella l' 1 e il 2; pioggia il 3 e 4; temporale la sera del 4 con grandine minuta. Nebbia bassa il 4, 5 e 9 mattina. — Nascono bene le fave vernine e le veccie. È incominciata la semina del frumento, che procede però lentamente non essendosi potuto, causa il mal tempo, disporre il terreno. La vendemmia diede risultati meschini per qualità e quantità con prezzi poco rimuneratori. Sensibilmente aumentato il frumento e un po' il maiz. Desiderasi il bel tempo per la semina.

25. PARMA. — I giorni dal 5 al 9, in genere, sereni; misti il 4 e 10; coperti gli altri. Pioggia nell' 1-4. — La vendemmia è già inoltrata, e dà un prodotto discreto per quantità, ma scadente per qualità. Quanto prima si darà mano alla semina del frumento. Vi sono pascoli abbondanti.

Colorno. — Temperatura media 15,8. L' 1-3 con pioggia (millimetri 8,5); tre giorni coperti; due misti e cinque sereni. — La stagione è stata propizia alla raccolta della meliga, che ha dato un prodotto ottimo e superiore alle previsioni. Prosegue la vendemmia, ma il raccolto dell' uva è inferiore per qualità e quantità.

Ragazzola. — Temperatura media 16,1. Con pioggia l' 1-3 (mm. 38,7); tre giorni coperti; tre misti e quattro sereni. — Si sgombrano i campi e si preparano le terre per la imminente semina del frumento. La raccolta dell' uva è bella ed abbondante per coloro che furono diligenti nelle irrorazioni.

26. REGGIO NELL'EMILIA. — Si è in piena raccolta di uva che, come si previde, riuscì povera di zucchero e di materie coloranti, ricca di acidi e di materie astringenti, e con molt acini guastati dalle pioggie. Fanno eccezione le uve di varietà tardive ed in terreni molto argillosi che sono in condizioni discrete, e che sole trovano compratori. Per la pioggia del principio della decade le lavorazioni alle terre sono state sospese. Si incomincia fra breve la semina del frumento.

Correggio. — Temperatura minima 11,7; massima 21,0; media 16,5. Nebulosità 5,0 Il 2-4 con pioggia e goccie nel pomeriggio dell' 1 (mm. 45,7). Nebbia costante per tutta la decade, fitta la sera del 3. — La stagione volge propizia pei lavori di campagna. È incominciata ovunque la vendemmia con raccolto discreto, tanto per qualità come per quantità. I lavori di aratura sono già compiuti. Si desidera che continui ancora il bel tempo.

Marola. — Cielo coperto fino al 4 compreso, con nubi sparse negli altri giorni della decade. Pioggia ad intervalli la notte del 1°, e nel mattino pioggetta incalcolabile con nebbia fitta nel pomeriggio, vento freddo tutto il 2; pioggia quasi tutta la notte e pomeriggio del 3, con nebbia fitta tutto il giorno; nebbia fitta e pioviggine al mattino del 4, con nebbia sui monti circa alle ore 15, e pioggia alle 17,10; il 5 vento forte e piuttosto freddo nelle ore pomeridiane. — Dopo la metà della decade si sono potuto intraprendere i lavori interrotti: si è cioè incominciata la semina del frumento, che riesce bellissima se continua il bel tempo. In certi terreni però, che non si sono potuti preparare in causa delle lunghe pioggie, i contadini debbono fare servire da aratura estiva quella che fanno seminando. Non si è ancora terminata la raccolta del maiz, che per mancanza di caldo matura stentatamente. Si è incominciata la raccolta delle castagne in buona parte ormai mature, e se ne spera un' annata abbastanza buona. Della raccolta dell' uva, che non si è ancora principiata, se ne parla con gran riserbo ed a malincuore.

27. MODENA.

Sestola. — Temperatura media 11,5 Nebulosità 5,3. Con pioggia leggiera l' 1, abbastanza forte il 2 (mm. 28,9). Cielo bello

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	11,0	21,2	6.8	2.9	16,7	4,7	2	38,5
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	10,1	20,7	9	6	15,5	5,4	4	70,3
25	Parma	11,9	21,8	9	9	16,5	5,5	4	74,6
26	Reggio nell'Emilia	11,1	20,8	9	1.10	16,5	4,9	4	43,3
27	Modena	11,3	21,4	8	7	16,6	4,1	4	40,6
28	Ferrara	11,9	21,5	9	1	16,7	4,7	3	35,4

il 5; nebbioso il 3, 7-10; nuvoloso il 4, 6; coperto l'1 e il 2; con copiosa rugiada il 10. Venti deboli del 1° quadrante il 6; del 1° e 2° il 4 e 8; vari negli altri giorni, con prevalenza dell'ENE. Temperatura media diurna regolare, e normale la media della decade. — In campagna si lavora per raccogliere il maiz ed i legumi, e per preparare il terreno alla semina. Nel territorio e paesi limitrofi non si parla di vendemmia che è quasi completamente fallita. Per i bisogni del paese è di necessità acquistare uva o vino dal piano. Molto belle le castagne che sono quasi mature.

28. FERRARA. — Nuvolo il 2; nuvolo-sereno l'1, 3, 4 e 10; sereno-nuvolo il 5-7; quasi sereno l'8; sereno il 9. Gocce e pioggia minuta il pom., e pioggia fitta la sera del 2; pioggia minuta sul meriggio il 3; pioviggine mattina, gocce e pioggia minuta il pom. del 4; nebbia mattino il 4, 7, e 8, sera il 3 e 4; all'orizzonte mattino del 5, 6, 9 e 10; caligine il 10; brina leggera il mattino del 9; venti dominanti NE ed E nella 1ª pentade, NW ed W nella 2ª: NE forte il pom. dell'1, NE, SE ed E forti il 2, NE forte il mattino del 3. Temperatura media normale. — È cominciata nelle terre alte la semina del frumento. È imminente la vendemmia, che però, a causa delle pioggie abbondanti e della peronospora, non promette bene, tanto per qualità quanto per quantità. Il raccolto del frumentone riuscì mediocre.

29. BOLOGNA. — Ovunque si vendemmia, ed uve vengono anche da altri luoghi, sicchè il prezzo è piuttosto basso. Le uve da pasto sono abbondanti e buone, mentre gli altri frutti sono scarsi.

Castelfranco. — Temperatura media 13,6. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 3 (mm. 19,8). Temporale a SW il 3. — È quasi ultimata la vendemmia con raccolto scarso per quantità ed in generale di cattiva qualità. Si attende a preparare il terreno per la semina del frumento che a giorni incomincierà, però tale lavoro è in ritardo, causa la passata cattiva stagione. Si desidera che continui il bel tempo, perchè quasi tutti i lavori campestri sono in ritardo, stante che poco o nulla si è potuto fare nella trascorsa estate.

Crevalcore — Temperatura minima 13,1, massima 21,7. Nebulosità 3,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 40,0). — La terra è anche troppo molle per poter seminare, quindi abbisognerebbe buon tempo ancora.

Zola Predosa. — Temperatura minima 12,0; massima 17,8. Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 26,0). Nebbia e nebulosità. — Continua sempre la stagione incostante ed i lavori progrediscono lentamente. La vendemmia va a rilento causa la mancanza di compratori.

30. RAVENNA.

31. FORLI'.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Cielo coperto il 2 e 4; vario l'1, 3, 5 e 10; sereno negli altri quattro giorni. Pioggia abbondante il 2, leggera il 3 e 5, pioviggìnoso il 4. Rugiada abbondante in tutte le mattine, tranne che il 3 e il 5. — Continua piuttosto abbondante la vendemmia, si prepara il terreno per la prossima seminagione dei frumenti; rigogliosa la vegetazione degli erbaggi autunnali.

Urbino. — Pioggiarella il 2 e il mattino del 3, forte in questo giorno. Nebbie umide la la sera del 4 e la notte dall'8 al 9. Cielo totalmente sereno il 6-9, in parte negli altri giorni. Desiderasi il caldo.

33. ANCONA. — Pioggia il 2 e 3.

Fabriano. — Temperatura media 16,8. Nebulosità 0,5. Pioggia il 2, 3 e 5 (mm. 23,0). Nebbia il 7-9. — La vendemmia è inoltrata. Si prevede un discreto raccolto. Si desidera il bel tempo.

Montecarotto. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 4,0. Pioggia il 2 (mm. 13,6). Si attende ovunque alla vendemmia.

34. Camerino (MACERATA). — Poca pioggia il 2. — L'intiera decade è scorsa con buon tempo, opportuno specialmente per i lavori di stagione, e le seminagioni dei foraggi.

Potenza Picena. — Temperatura media 18,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 23,0). — Si continua la vendemmia con esito soddisfacente; però, per la non troppo buona qualità delle uve,

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	12,6	21,2	9	1	16,4	4,0	2	29,4
30	Ravenna	10,4	26,0	8	5	17,6	3,4	2	46,9
31	Forlì	13,0	22,6	7	5	18,2	4,2	1	15,0
32	Pesaro	11,0	20,9	4.8	3	16,2	3,6	3	41,1
	Urbino	10,0	20,0	1	10	16,0	3,7	1	18,0
33	Ancona	15,9	21,7	8	1.5.6	18,5	4,5	2	15,5
34	Camerino	11,2	18,0	4.7	5	15,3	6,0	1	2,7

necessita molta precauzione nella confezione dei vini. Si concimano quelle vigne dove è già stata fatta la vendemmia. I foraggi invernali crescono sufficientemente rigogliosi. Per bene ultimare la vendemmia si desidera ancora il bel tempo.

35. ASCOLI PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 13,6; massima 18,1. Pioggia il 2-4 (mm. 71,0). — La vendemmia riesce scarsa. Si fanno lavori preparatori pel frumento.

36. PERUGIA. — La vendemmia è dappertutto incominciata. Il prodotto è scarso, in quantità certamente inferiore alla media e cattivo di qualità, poichè le uve sono generalmente immature ed attaccate fortemente dall'oidio. È incominciata la preparazione dei terreni per la seminagione del frumento.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 17,8. Nebulosità 5,1. Pioggia l'1-4 (mm. 13,9); sereni incompleti il 5-8; misti il 3, 4, 9 e 10; coperti l'1 e 2. Nebbia l'1, 2 e 6. Rugiada il 4, 7 e 8. — Tutto procede come nella decade scorsa. Scarsi i frutti autunnali.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA.

38. PISA. — La campagna è poco promettente. Se continuano le pioggie sarà impossibile di seminare il grano e l'avena nei terreni di bassa giacitura.

Pontedera. — Temperatura minima 12,5; massima 22,5. Nebulosità 4,0. Pioggia l'1, 2 e 4 (mm. 24,0), sereni il 5-9, coperti l'1 e 2, misti gli altri. Forte nebbia la mattina del 7 e 8. — La campagna è sempre nelle stesse condizioni. Si aspetta che il terreno sia asciutto per cominciare i lavori di preparazione.

Volterra. — Temperatura media 14,4. Nebulosità 7,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 25,8), con nebbia 5. Venti dominanti ESE e WSW moderati.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Nebbia al mattino del 6, 7 e 10. — La vendemmia in molti luoghi è terminata con stagione favorevole. Prevedesi vino scadente per la poco buona qualità delle uve, specialmente al piano. Seguitano dappertutto i preparativi per la seminagione, che in alto è già terminata.

Pistoia. — Temperatura minima 8,6 (l'8); massima 24,8, (il 9), media 16,7. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 11,2), sereni l'1, 6, 8 e 9, misti il 3, 4, 7 e 10, coperto il 2. Vento di N vario. Dall'1 al 10 nebbia, folta la mattina del 7, fino verso le 11. L'1 pioggia minuta e rada per breve tempo; il 2 continua la pioggia minuta a più riprese; poche gocce nella mattina, nel pomeriggio e sera; il 4, sera, pioggia minutissima e rada, incalcolabile.

Prato. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,2). Vento vario sempre leggero. Nebbia il 5-9. — Si preparano i terreni per la sementa del frumento. Le viti in generale hanno dato abbondante raccolto, ma di pessima qualità, essendo state le uve danneggiate dalla peronospora, dalla tignola, e dall'umidità. I castagni nelle nostre montagne non promettono che un raccolto scarso e di cattiva qualità.

41. AREZZO. — I coloni attendono alla vendemmia, e in qualche località anche a preparare il terreno per la sementa. L'uva in generale è buona, salvo nei luoghi dove ebbero la grandine, che è poca e cattiva. I foraggi promettono buona raccolta.

Cortona. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 4,1. Giorni con pioggia 2 (mm 12,5). — Continua la raccolta dell'uva, la quale sembra mostrarsi abbondante, ma la qualità lascia qualcosa a desiderare per mancanza del necessario calore.

42. SIENA — È incominciata la vendemmia che non promette troppo bene, essendo le uve maturate stentamente.

San Gimignano. — Con pioggia l'1 e 2 (mm. 9,0), sereni il 5 e 9, misti il 3, 4 e 10, coperti l'1 e 2. — È incominciata la raccolta dell'uva, con risultato mediocre e di qualità scadente. L'olivo si mantiene bello e promette un buon raccolto. S'incomincia la seminagione del grano.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	12,1	20,9	6	9	15,0	3,7	3	7,7
37	Lucca	..	..	..	..	..	..	..	..
38	Pisa	8,8	24,8	8	4	16,2	3,8	3	23,6
39	Livorno	12,0	22,5	7.8	9	19,3	4,0	2	38,8
40	Firenze	10,0	23,2	8	9	16,3	4,7	3	9,0
41	Arezzo	9,6	23,2	6.8	9	16,3	5,0	3	8,5

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia l'1, 3, e 5, gocce il 4; sereni il 6-10; quasi sereno il 5; misti il 3, 9 e 10; coperti l'1, 2 e 4. Vento dominante N debole. Rugiada nelle notti dal 6 al 10. Nebbia al mattino dell'1, 6 e 10.

Monte Cavo. — Temperatura minima 9,2 (il 3); massima 17,2 (l'8), media 13,0. Nebulosità 4,5. Pioggia l'1-5 (mm. 113,5), copiosa tutto il 2 (mm. 89,2), e dalla notte alle 8 ore del 5; piovigina ancora per circa 2 ore, poi comincia il sereno che durò fino a tutto il 7; l'8-10 cielo misto. Predominarono i venti di scirocco, da deboli a moderati.

Velletri. — Temperatura minima 12,7 (il 5); massima 21,6 (il 7), media 16,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 167,2); pioggia dirotta il 2, 4 e 5; gocce l'1. Temporale lontano l'1 e 2, prossimo la sera del 4. Sereni il 6-8, coperti l'1-2, variabili il 3-5, 9 e 10.

Terracina. — Pioggia il 2-4 (mm. 38,3); sereni gli ultimi giorni della decade. — La vendemmia è incominciata con raccolto abbondante; l'uva nera ancora non è completamente matura, essendo la stagione in ritardo. Il prodotto del maiz, nelle terre forti della palude, è di qualità buona ed abbondante.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO.

46. CHIETI. — L'8 e 10 perfettamento sereni; tutti gli altri metà coperti, con nebbia umida al mattino; pioggia l'1 e 4. Dominarono i venti del 1°, 2° e 4° quadrante.

47. AQUILA. — Sereni nessuno; misti il 3, 5-10; coperti il 1°, 2 e 4; l'1 e 2, mattina, nebbia solo all'orizzonte; il 7, 8 e 10, nelle ore antimeridiane, nebbia vicino la stazione; l'8, dalle 9 alle 11 e quasi tutto il giorno 9, nebbia nella stazione.

Avezzano. — Temperatura minima 10,0 (il 6), massima 21,0 (il 9), media 16,1. Nebulosità 4, 1. Pioggia il 2, 4 e 5 (mm. 29,4), sereno l'8 e gli altri misti. Nebbia nel mattino del 5, 8 e 10. — È principiata la vendemmia, che si presenta buona in quei vigneti che furono trattati coi rimedi rameici. Prosegue il raccolto del maiz e delle patate.

48. Agnone (CAMPOBASSO). — Temporale il 4, a ore 17. — La pioggia è riuscita di giovamento alle campagne e agevolerà la maturazione delle uve. Buono il raccolto del maiz e delle patate.

Cantalupo nel Sannio. — La decade ci ha portata l'acqua tanto desiderata. Si vendemmia con scarso prodotto. Si semina il grano. Il raccolto del maiz è stato scarsissimo.

Capracotta. — Temperatura media 10,1. Nebulosità 7,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 34,5). Nebbia in quasi tutti i giorni della decade. Pioggia copiosa il 2 e 4. — Proseguonsi le operazioni della seminagione autunnale.

49. FOGGIA. — Giorni coperti 2, sereno 1 e gli altri misti. Venti deboli meridionali nella prima pentade, settentrionali nella seconda. Nebbia fitta il 10. — Sospesa per le pioggie la vendemmia, si è poi ripigliata il 6; il prodotto sembra molto superiore a quello degli altri anni.

50. BARI. — Continua la vendemmia. In qualche punto della provincia si è sviluppata la peronospora tardiva, favorita dalle ultime pioggie e dalle abbondanti rugiade.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 16,7. Giorni con pioggia il 2, 4-6 (mm. 15,0); sereni 4; misti 5; coperto 1. Vento dominante NE. Il 9 a sera temporale lontano. — La pioggia ha affrettato la maturazione dell'uva. Tornato il buon tempo, siamo ora in piena vendemmia. Essa procede benissimo. Il raccolto è ottimo ed abbondante.

51. LECCE.

Mottola. — Temperatura minima 13,2 (l'8), massima 22,0 (l'1), media 17,9. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 7 (mm. 45,3), con rugiada 2, con temporale 3 e con nebbia 1. — La pioggia di questa decade è stata utilissima. Tutto procede regolarmente

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	11,0	21,8	7	9	16,1	4,2	1	9,0
44	Roma	10,8	23,8	10	6	17,0	3,9	4	68,9
45	Teramo	13,1	24,1	4	10	17,7	4,6	4	11,8
46	Chieti	8,8	21,0	8	5	13,8	3,9	2	7,4
47	Aquila	8,0	20,6	6	6	13,8	5,5	3	11,8
48	Agnone	8,7	21,1	7	9	14,3	5,2	3	27,3
49	Foggia	14,1	24,8	9	10	19,1	4,8	4	25,2

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Misto o coperto fino al giorno 6, sereno negli altri; venti dal 1° quadrante; temperatura mite; pioggia nei giorni 2 e 5. — Le condizioni climatiche corrono favorevoli per tutte le coltivazioni. Gli erbai sono nati e crescono bene; comincia a nascere l'orzo; si semina l'avena; si prepara il terreno per la semina del frumento. La vendemmia è terminata nel piano, con risultato mediocre; prosegue nella parte elevata, ove l' uva si è mantenuta più sana ed il raccolto supera per quantità la media ordinaria. Per l' olivo ricorre l'annata vuota.

Piedimonte. — Temperatura minima 9,0 (il 2); massima 26,9 (il 4); media 16,5. Nebulosità 3,1. Due giorni con pioggia (mm. 10,5). — Il prodotto delle roveri è molto abbondante e i prezzi dei suini sono bassissimi. Comincia la raccolta dei fagiuoli, seminati nell' estate. La vendemmia è bene avviata con prodotto discreto per qualità e quantità.

53. NAPOLI. — Pioggia nel giorno 2 fortissima, leggiera nel 3, nella notte dal 4 al 5, dominando venti varii di Nord e SW; dal 6 alla fine della decade il tempo si mantenne bello, la temperatura dal 1° al 5 crebbe, nel resto abbassò leggermente.

Portici. — Temperatura media 19,1. Nebulosità 5,0. I giorni 1, 2 e 5 con pioggia (mm. 28,9). Cielo sereno il 7 e 8; coperto il 2 e 5; e misto negli altri dì. Vento leggero del 1° quadrante. — Si seguita la seminagione dei prati da sovescio; i nati prosperano bene, causa la pioggia caduta. Si scavano fosse per la piantagione di alberi fruttiferi e per rimpiazzo di viti. Gli olivi, oltre lo scarso prodotto, sono di pessima qualità, essendo bacati dalla mosca olearia. Si raccolgono uve e se ne manifatturano i vini.

Pozzuoli — Temperatura minima 16,0 (il 5); massima 25,0 (il 7); media 19,7. Nebulosità 5,2. Due giorni con pioggia (mm. 36,5). Venti predominanti SE e NW. — La pioggia fu propizia assai perchè mancava l' acqua fino nelle cisterne. La vendemmia è sugli sgoccioli. Il mosto, che incomincia a stillarsi, è eccellente.

54. BENEVENTO. — Giorni piovosi il 2, 4 e 5. Nebbia il 1°, 7, 8 e 10. Cielo sereno l'8 e 9, nessun giorno coperto. Vento sempre leggero del 3° quadrante. Si vendemmia con molta attività, ed il prodotto è soddisfacente, in generale, per qualità e quantità. Il prezzo delle uve è basso, ma va aumentando in causa dell' esportazione. Si sono cominciati i lavori di sgrossatura e si concimano i terreni.

Buonalbergo. — Temperatura minima 9,1; massima 18,4. Tre giorni con pioggia (mm. 29,2); sereni sei e quattro misti con venti dominanti NE sentiti; il 4 temporale con pioggia torrenziale. — Si è cominciata la vendemmia e con risultato più che soddisfacente. Si concimano i terreni per la semina delle fave e del frumento. Le olive sono scarsissime. Si raccolgono abbondantemente i fichi autunnali.

Morcone. — Temperatura minima 12,1; massima 19,3. Nebulosità 3,0. Due giorni con pioggia (mm. 26,0). — La pioggia fu efficacissima per la campagna, ora si desidera il buon tempo. La vendemmia è incominciata e si sperano buoni risultati.

Sant' Agata dei Goti. — Temperatura media 18,5. Nebulosità 3,8. Il 2, 4 e 5 con pioggia (mm. 25,5); giorni sereni cinque; quattro misti e uno coperto; nebbia la mattina del 10. — La vendemmia, cominciata nell' ultima decade di settembre, seguita tuttora. Le uve sono di ottima qualità ed abbondanti. Il prezzo massimo è di L. 10 il quintale. Si prepara il terreno per la semina del frumento. I foraggi, favoriti dalle pioggie e dal sole, vegetano bene.

55. AVELLINO — Giorni sereni 3; misti 3; coperti 4. Il 2 è il 4 temporale, pioggia nel pomeriggio. I giorni 1, 5, 7, e 9 con nebbie, e l' 8 e il 10 nebbia e rugiada al mattino. — Il raccolto delle nocciuole è in fine ed è stato molto scarso; si raccoglie il maiz che è abbondante e di buona qualità; l' uva procede a maturarsi; si desidera bel tempo.

Ariano. — Temperatura minima 12,4, massima 16,4. Nebulosità 2,0 Tre giorni con pioggia (mm. 3,2). Sereni l' 1, 3, 6-8 e 10; Coperto il 2, e misti il 4, 5 e 9. — L' acqua caduta fu di giovamento ai prati invernini ed alle uve. È incominciata la vendemmia. Si sono raccolte le noci con scarsissimo risultato.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	14,0	24,5	1	3	19,0	4,9	4	21,4
51	Lecce	15,3	24,9	3	2	20,5	6,5	6	7,4
52	Caserta.	12,5	24,9	10	4	18,7	4,0	2	38,5
53	Napoli	15,2	22,7	1	7	18,4	4,8	3	40,9
54	Benevento	10,8	24,6	1	4	17,6	4,8	3	30,5
55	Avellino	6,2	21,9	10	1.7.8	15,2	4,9	5	19,8
56	Salerno	..	..	..	..	..	..	..	..

Sant'Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 8,0 (il 6,); massima 19,4 (l' 8); media 18,7. Nebulosità 9,0. Pioggia il 2, 4 e 5 (mm. 25,9). Nebbia il giorno 5 e 6. Brina l' 8-10. — L'uva, dopo la pioggia ed il poco sole avuto, incomincia lentamente a maturare. Si prepara la terra per la prossima semina. Si stanno raccogliendo le patate con discreto raccolto.

Zungoli. — Temperatura minima 11,6 massima 20,3. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 34,4). sereni dal 6 al 10; misti l' 1, 3-5; coperto il 2. SW dall' 1 al 5 e dall' 8 al 10. Il 6 e 7 il NE. si alternò col SW. Temporale dalle ore 2 alle 2 1/2 pomeridiane il 4. — La campagna si è rimessa al verde dopo le pioggie dal 2 al 5. Si prepara il terreno per la semina del grano, che in qualche luogo si è affilato già al suolo. Si seminano le leguminose per i futuri sovesci.

56. Caggiano (SALERNO).

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 13,4; massima 23,4. Pioggia l' 1, 2, e 4 (mm. 30,3). Tre giorni coperti, 2 misti e 5 sereni. — In campagna si attende alla vendemmia.

57. POTENZA. — La maturazione delle uve è in ritardo, però si serbano buone e promettente. Altrettanto avviene per le castagne. Si attende ai lavori campestri per la semina dei grani duri.

Montemurro. — Temperatura minima 10,7 (il 10); massima 22,0 (il 1°); media 15, 4. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 42,2). Nebbia l' 1, e dal 6 al 10. — La pioggia caduta in questa decade è stata utilissima alla campagna, tanto per i lavori della semina quanto per la maturazione dell' uva,

Picerno. — Temperatura minima 9,9 (il 1°) massima 23,0 (l'1 e 4), media 15,9. Nebulosità 6,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 37,6). Pioggia minuta con temporale vicino il 2; sola pioggia il 3; pioggia copiosa ordinaria il 4 (mm. 28,7); minuta ordinaria il 6. Incalcolabile il 9; coperti il 2, 5 e 6; sereno il 10; misti gli altri, predominando dei venti dal 1°, 3° e 4° quadrante. — È principiata in questa decade la seminagione dei grani, dell' orzo, dell' avena. Si trapiantano negli orti le varie specie d' insalate e le cipolle d' aprile o maggio. Completa la raccolta del maiz e delle patate con prodotto soddisfacente. Si spera uguale risultato dalle viti. Ottimi gli ulivi, le castagne, le noci; quest' ultime si sono incominciate a raccogliere.

Pomarico. — Temperatura minima 13,8 (il 1°); massima 22,0 (dall' 8 al 10); media 17,7. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia 5 (mm. 37,4); coperto il 2, 4 e 5; vario il resto. Temporali lontani il 9; nebbie il 3 e 10. — La pioggia di questa decade tornò utilissima alle campagne, sebbene avesse disturbato non lievemente la vendemmia e la raccolta dei fichi. La vendemmia, a cui attendesi con alacrità, è promettente. Le condizioni dell' ulivo sono migliorate. Migliorano anche i pascoli autunnali, e nei maggesi spuntano già le erbacce.

Teana. — Temperatura minima 13,4, massima 18,2. Giorni con pioggia 5 (mm. 43,5); nuvolosi 9; coperto 1; vento forte il 4; temporali il 2 e 9; nebbia il 2 e 5. — La pioggia è stata propizia per la semina del grano che si sta eseguendo in diversi punti. Si è dato principio alla vendemmia,

58. COSENZA

Castrovillari. — Temperatura media 15,2. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 56,0). A copiose pioggie con temporale sono succedute giornate serene con sole cocente, venti E ed W moderati. — Buonissimo è lo stato della campagna al presente. I lavori campestri, mercè la buona condizione dei terreni, procedono alacremente. L'uva benchè danneggiata dalle recenti pioggie, darà un raccolto abbondante. Il maiz promette bene, ma avrà tarda maturità.

59. Tropea (CATANZARO). — Giorni sereni 5; misti e coperti 5; venti dominanti ESE e SSW. — Le pioggie torrenziali recarono danni alle vigne, ai terreni e alla campagna in generale che del resto si è ristorata dalla prolungata siccità, e permette la coltura dei terreni anco pel bel tempo succeduto.

Tiriolo. — Temperatura minima 7,3 (il 4), massima 20,8 (il 5), media 18,5. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 7 (mm. 253,5). Dominanti correnti varie, spesso impetuose. — L'uragano del 3-5 produsse gravi danni alle vigne ed alle olive, che qui si lasciano cadere dagli alberi per raccoglierle. Le castagne e le ghiande si sono giovate della pioggia. Si vendemmia.

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante NNW e SE; giorni coperti 3; misti 4; sereni 3.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	9,9	19,8	1.10	1	14,4	6,0	5	55,2
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	
59	Tropea	18,0	26,1	6	1	20,6	5,5	7	164,5
60	Reggio Calabria	17,0	24,9	3	2	20,6	4,6	6	316,4
61	Trapani	14,4	26,4	3	10	21,0	5,0	2	23,3
62	Palermo	11,5	27,2	3	4	20,2	4,8	3	47,0
63	Girgenti	15,0	24,4	3	8	20,6	4,7	3	59,0

Oppido Mamertino. — Temperatura media 18,4. Nebulosità 1,7. Giorni con pioggia 6 (mm. 112,8). — Le uve sono immature, ma si debbono raccogliere perchè la peronospora non le fa vegetare. Le olive ottime; scarsissima la raccolta dei frutti e degli altri prodotti della stagione.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Pioggia l'1 e 2; hanno dominato i venti del 4° quadrante.

62. PALERMO. — Giorni piovosi l'1, 2 e 5; pioggia benefica nei primi giorni della decade, indi tempo bello con venti moderati e rugiada copiosissimo nella sera.

Termini Imerese. — Temperatura minima 16,2, massima 24,4, media 20,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 41,0) — La vendemmia è quasi per finire ottime le olive.

63. GIRGENTI. — I lavori per la vendemmia sono già al suo termine, rimangono ancora pochi locali del Nord. È incominciata già la raccolta dell'olive nella parte del mezzogiorno, e la zappatura dei terreni per la seminagione dei cereali.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Temporali nei giorni 2-3. — I danni prodotti all'uva dalle forti raffiche e dalle abbondanti pioggie avvenute in questa decade furono in gran parte mitigati dal susseguito bel tempo. Agrumi in buoni condizioni; mediocri gli olivi.

66. CATANIA. — Il 2 temporali in Catania e nevicata sul l'Etna. Il 3 verso le ore 21 forte temporale.

Catania. (*R. Scuola Enologica*). — Temperatura media 19,1. Nebulosità 4,0. Con pioggia il 2-5 (mm. 54,9). — La troppo ritardata pioggia caduta abbondantemente in questa decade ha disturbato la vendemmia nella mezza montagna. Si cominciano i lavori per i seminati.

Riposto. — Temperatura media 20,5. Nebulosità 7,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 79,5). Pioggia abbondante. — La vendemmia è stata sospesa causa la pioggia, e ripresa, ora prosegue sui colli

67. SIRACUSA. — Il giorno 2 dalle ore 7,40 alle 10,30, temporale con pioggia; il 3 pomeriggio temporale con pioggia, senza intervallo fino a notte; il 4 leggiera pioggia a diversi intervalli nel corso del giorno; il 5 dalle 8 alle 9 goccie; dalle 18 alle 21 temporale con copiosa pioggia.

Noto. — Temperatura minima 13,5 (il 3); massima 25,2 (il 9); media 20,2. Nebulosità 4,6. Con pioggia il 2-6 (mm. 85,0) Rugiada il 2, 3, 5, 9 e 10; vento forte il 5. — Terminata la raccolta dei mosti, produzione buona, qualità ottima. Fioritura del carrubbo bella. Cominciata la raccolta dell'olive e melagrani

Regione XII. — Sardegna.

68. CAGLIARI. — Venti dominanti S; nebbie e rugiada al mattino; piovigginoso l'1-4 in parte sempre coperto e con calma.

69. SASSARI.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	8,5	16,8	3	8	15,3	4,6	5	12,5
65	Messina	17,3	24,5	3.6	1	20,3	5,3	6	152,7
66	Catania	14,2	22,9	3	1	19,5	5,2	5	75,2
67	Siracusa	15,8	25,0	3	1	19,9	5,6	4	135,9
68	Cagliari	11,0	23,6	2	10	17,8	3,5	5	31,7
69	Sassari	10,9	25,9	2.3	10	16,4	3,0	4	6,4

Sottosegretariato di Stato.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato stipulato il 23 luglio 1896 a Birmingham (Inghilterra) e registrato in Italia (Ufficio Demaniale di Roma) li 28 luglio 1896 al n. 972 vol. 118, serie 1ª, atti privati, con la tassa di L. 1,20, venne totalmente trasferita, per l'intera proprietà esclusiva e senza riserva o limitazione alcuna, al nome della *Società British Tube Company Limited* a Smetwick Works in Birmingham, la privativa industriale n. 40831 del registro generale e n. 165 del vol. 80 reg. att. rilasciata da questo Ministero in data 1° aprile 1893 ai sig. Wootton Robert e Hewitt Mary Jane a Birmingham per un loro trovato dal titolo: « Perfectionnements relatifs aux machines pour la fabrication de tubes en acier sans soudure ou joint ».

Detto atto di cessione fu registrato, per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero 1 1° agosto 1896 e notato al registro dei trasferimenti sotto il n. 1550.

Roma, li 13 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata concluso a Londra li 20 luglio 1896 e registrata in Italia (Ufficio di Milano) il 31 stesso mese al n. 496, vol. 802 del reg. atti privati fog. 78 con L. 4,80 di tassa, il sig. Birger Ljungström di Stoccolma, cedette piena ed intiera alla Società The New Cycle Company Limited di Londra, la proprietà della privativa industriale ottenuta in Italia coll'attestato del 25 gennaio 1894 n. 35193 di registro generale, pel suo trovato dal titolo « Mecanisme, moteur pour des vélocipèdes, des vagonnets de tournée ect. »

Detto atto di cessione fu, per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, presentato e registrato li 3 agosto 1896 alla Prefettura di Milano, ed il conseguente trasferimento fu segnato in questo Ministero, Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1554 dell'apposita rubrica.

Roma, li 13 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, concluso a Londra li 20 luglio 1896, e registrata in Italia all'Ufficio Demaniale di Milano li 31 stesso mese al n. 496, vol. 802, reg. atti privati fog. 78 con L. 4,80 di tassa, il sig. Birger Ljungström di Stoccolma, cedette alla S.tà The New-Cycle Company Limited di Londra, ogni e pieno diritto a lui spettante sulla privativa industriale concessagli per l'Italia da questo Ministero in data 3 dicembre 1895 con attestato n. 40083 di reg. gen. pel suo trovato dal titolo: « Cycle ou vèlocipède ».

Detto atto di cessione fu, per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, presentato e registrato alla Prefettura di Milano li 3 agosto 1896 ed il conseguente trasferimento fu segnato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale sotto il n. 1555 dell'apposita rubrica trasferimenti.

Roma, li 13 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato stipulato il 23 luglio 1896 a Birmingham (Inghilterra) e registrato in Italia (Ufficio Demaniale di Roma), li 28 luglio 1896 al n. 973, vol. 118, serie 1ª, atti privati con la tassa di L. 1,20, venne totalmente trasferita, per l'intera proprietà esclusiva e senza riserva o limitazione alcuna al nome della Società British Tube Company Limited a Smetwick in Birmingham, la privativa industriale n. 40783 del registro generale e n. 213, vol. 80, del registro att., rilasciato da questo Ministero in data 1° agosto 1896 ai sigg. Wootton Robert & Goold Servis William a Birmingham per un loro trovato dal titolo: « Porfectionnements apportés dans la fabrication de tubes métalliques et aux machines destinées à cette fabrication ».

Detto atto di cessione fu registrato per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, all'Ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero il 1° agosto 1896 e notato al registro dei trasferimenti sotto il numero 1551.

Roma, li 13 ottobre 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 15 corrente in Cereseto, provincia di Alessandria, è stato attivato al servizio pubblico, un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 17 ottobre 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Londra all'*Indépendance Belge*:

« Il partito liberale inglese non sembra aver fretta di scegliere il successore di lord Rosebery o di confermare nelle sue funzioni il nobile lord dimissionario. Il sig. Asquith disse che nulla urge e che il partito liberale non doveva prendere una risoluzione a proposito della successione di lord Rosebery se non dopo aver concretato nettamente il programma che intenderà di seguire. »

Da questa dichiarazione è lecito conchiudere che la crisi è più profonda che non si creda. Non è una semplice questione di persone che si tratta di risolvere, ma è in causa l'indirizzo istesso del partito. Il discorso pronunciato ad Edimburgo da lord Rosebery, pone assai chiaramente la questione.

Da una parte, lord Rosebery vi ha affermato, senza ambagi, i dissensi che lo separono dal sig. Gladstone riguardo alla politica estera, dall'altro, ha fatto intravedere, parlando della necessaria unità d'azione, che esso intendeva indurre il partito a riconoscere una direzione unica, cioè a dire, a diminuire l'indipendenza relativa che i gruppi estremi, i radicali e gl'irlandesi intransigenti avevano goduto sotto la presidenza dal sig. Gladstone. È insomma, questa, una delle cause della debolezza del partito liberale e del difetto di coesione che lo ha reso finalmente incapace di mantenersi al potere. È opinione generale che lord Rosebery non abbia altro in mira che di provocare una scissura e di profittarne

per sbarazzarsi della coda radicale del partito. Lo scopo del nobile lord sarebbe quello di ricostituire l'antico partito liberale, presentemente disorganizzato, cogli elementi moderati e cogli unionisti che si dovrebbero staccare dal governo.

Resta a sapersi quale accoglienza faranno a questo programma i membri del partito unionista e il sig. Chamberlain la cui ambizione difficilmente s'accorderà con questo ritorno degli unionisti alle loro antiche alleanze.

E poi vi è ancora sir W. Harcourt i cui partigiani, assai numerosi, potrebbero non aderire alla direzione del signor Asquith ai Comuni con lord Rosebery quale *leader* supremo alla Camera dei lordi. Si dice anzi che il sig. Gladstone in una lettera, che si tiene finora segreta, abbia designato sir W. Harcourt a suo successore politico. Se questa lettera esiste realmente, l'accordo sarebbe molto più difficile che non lo suppongono lord Rosebery ed il sig. Asquith.

Fino ad ora nessuna decisione è stata presa in questa faccenda, che ha una grande importanza per l'Inghilterra; prevale però l'opinione che, in ogni caso, una riunione generale del partito liberale sarà convocata prima della riapertura del Parlamento e che questa Assemblea deciderà della scelta definitiva del capo del partito.

⁂

Contemporaneamente col sig. Schichkine si è trovato a Berlino il Ministro delle Finanze di Russia, signor de Witte. Questi due signori ebbero parecchie conferenze con degli alti funzionari della Germania. Le conferenze sembrano essere state motivate da difficoltà che sarebbero sorte recentemente tra la Russia e la Germania a proposito delle loro relazioni commerciali e doganali. Queste difficoltà avrebbero suscitato dei timori tali che vi si ravvisava perfino il germe di nuovi conflitti. Ora, secondo i giornali tedeschi, vi è motivo di credere che i due Governi si accorderanno. Ambo le parti sono animate da intenzioni conciliative e, se le previsioni si avverano, tutto fa prevedere che le relazioni turbate, per un momento, da un'applicazione forse abusiva delle stipulazioni del trattato di commercio russo-germanico, saranno rimesse nello stato normale, prima della fine dell'anno.

⁂

Telegrafano da Madrid, 17 ottobre, al *Temps* che i dispacci ufficiali dalle Filippine sono più rassicuranti. Il maresciallo Blanco resterà a Manilla fino all'arrivo dei rinforzi e cercherà di contenere l'insurrezione entro i limiti attuali. A questo scopo esso stabilirà parecchie linee di posti fortificati per impedire che gli insorti si avanzino al nord verso Liatuy e Dalajan ed occupino il ricco territorio tra le lagune di Santo-Tomas a Calamba.

Il governo ha fatto partire da Barcellona per le Filippine duemila uomini e del materiale da guerra. Altri tremila uomini verranno rimbarcati in novembre.

⁂

Secondo un telegramma da Washington del *Daily Mail* di Londra, il Presidente Cleveland avrebbe fatto la dichiarazione seguente sulla campagna presidenziale:

« Non ho alcun dubbio sul risultato dell'elezione, pure riconoscendo che vi è ancora molto da fare per assicurare il successo di Mac-Kinley che ogni amico della moneta sana deve desiderare.

« Fin dal momento in cui è stato adottato il programma di Chicago, io era convinto che sarebbe battuto e che il popolo non approverebbe mai le dichiarazioni della Convenzione di Chicago.

« Personalmente sarei felicissimo, se fosse eletto il signor Palmer; se io votassi non lo farei che per lui. Ma l'elezione di Palmer non è possibile, epperò non voterò; ma sarò perfettamente soddisfatto dell'elezione del sig. Mac-Kinley. »

⁂

Il sig. Mac-Kinley, a sua volta, ha espresso la fiducia nella propria elezione con la dichiarazione seguente:

« Il mezzo di ristabilire la fiducia è quello d'annunziare al mondo che siamo una nazione di 70 milioni d'uomini che vogliono far onore ai loro impegni, ed è ciò che noi faremo in tre settimane. »

⁂

I fautori della candidatura Bryan, da canto loro, si dicono sicuri del successo. Il loro Comitato dichiara che essi dispongono di 279 voti, contro 81 che sarebbero assicurati al sig. Mac-Kinley.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Gli ufficiali del *yacht* reale *Savoja* inviarono alla Principessa Elena una cesta di fiori, foderata di stoffe antiche, con un portafiori d'argento, recante la dedica dello Stato maggiore del *Savoja*.

Il dono fu graditissimo, ed il Principe di Napoli, a nome della Principessa Elena, mandò agli ufficiali del *Savoja* un dispaccio di caldi ringraziamenti.

Il Duca di Genova ha visitato, stamane, la città.

Da un battaglione, arrivato il 17 in Cettinje, furono eseguite, nel pomeriggio, manovre di montagna sui vicini monti.

Vi hanno assistito il Principe Nikita, il Principe di Napoli ed il Principe Danilo, con numeroso seguito.

— La sera del 17 a Cettinje vi fu, a Palazzo, l'annunziato pranzo diplomatico.

Il Ministro d'Italia, marchese Bianchi di Castelbianco, come decano del Corpo displomatico, fece un brindisi agli Augusti Sposi.

Quindi il Principe Nikita brindò al Duca di Genova, rappresentante di S. M. il Re d'Italia ed infine il Principe di Napoli al Principe Nikita.

I brindisi furono tutti vivamente applauditi e salutati dagli Inni italiano e montenegrino.

— La Principessa Elena sarà accompagnata a Roma anche dalla sorella, la Principessa Anna.

La città di Cettinje ha offerto al Principe di Napoli un magnifico quadro, rappresentante una sentinella montenegrina.

Nella grande caserma, oggi, il Principe Nikita ha dato uno splendido *déjeuner* alle truppe.

— Il Principe Nikita, il Principe di Napoli, il Duca di Genova colle Principesse Elena ed Anna ed il Principe Mirko, coi rispettivi seguiti, sono partiti

da Cettinje, verso le ore 7, per Rijeka, fra le entusiastiche acclamazioni della popolazione e le salve delle artiglierie.

Una folla immensa staziona dinanzi il Palazzo.

Le truppe erano schierate lungo la via che conduce a Rijeka. La musica militare suonava l'inno italiano.

Allorchè il Principe di Napoli e la Principessa Elena uscirono dal Palazzo, la folla, circondandoli, fece loro una imponente ovazione, non cessando dallo applaudirli e gridare: *Zivio! Zivio!*

E questo grido accompagna gli Augusti Fidanzati lungo tutta la strada di Rijeka, mentre nelle vie di Cettinje la popolazione festante balla e canta canzoni nazionali, gridando: ***Viva l'Italia! Viva il Re Umberto! Viva la Regina Margherita!***

— Ieri, 18, sono giunti da Roma a Caserta l'on. Ministro Costa e l'on. Sottosegretario di Stato Ronchetti e sono ripartiti per Bari, salutati alla stazione dalle autorità.

— La squadra austro-ungarica al comando del Contrammiraglio Seemann, salpò stamane ad ore 9 da Cattaro per Antivari.

Il reale yacht italiano *Savoia* salperà a mezzodì per Antivari.

— Da Taranto, ieri, 18, è partita la R. nave *Urania*, con a bordo l'ammiraglio Frigerio, onde trovarsi a Bari, all'arrivo del Principe di Napoli e della Principessa Elena del Montenegro.

— Le R.R. Navi italiane *Giovanni Bausan* e *Stromboli* sono giunte stamane da Cattaro a Castelnovo.

Per le nozze di S. A. R. il Principe di Napoli. — Il Consiglio comunale di Cisterna su proposta del Sindaco, cav. Pietrantoni, ha preso ad unanimità varie deliberazioni per festeggiare il matrimonio del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro.

Oltre imbandierare ed illuminare i pubblici edifici, dispose per un assegno di lire 100 ai nati dalla mezzanotte del 23 a quella del 25, per una dote di lire 100 da sorteggiarsi il 22 a favore di una giovane Cisternese ed un premio di lire 200 a favore di ciascuno dei tre giovani Cisternesi dell'Istituto tecnico di Roma, se, alla fine dell'anno scolastico 1896-97, saranno promossi senza esami.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato, per oggi 19 ottobre, a lire 106,92.

Il prezzo del cambio, che applicheranno le dogane, nella settimana dal 19 a tutto il 25 ottobre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 107.

Marina Militare. — *Montebello* - partito da Pozzuoli è giunto a Napoli il 17.

V. Emanuele - partito da Spezia il 17.

Morosini, *Doria* e *Lauria* - partito da Augusta il 17.

Il bilancio del Comune di Torino. — Coll'aprirsi delle tornate ordinarie d'autunno è stato distribuito ai consiglieri comunali il progetto di bilancio pel 1897.

Il bilancio, così come è presentato nella sua relazione dall'egregio assessore Badano, si riassume nelle seguenti cifre principali:

Parte ordinaria — Entrate effettive L. 10,782,799.48.

Spese effettive obbligatorie e facoltative L. 10,274,889,19.

Eccedenza attiva ordinaria L. 507,910.29.

Esposizione zootecnica in Borgosesia. — L'Esposizione zootecnica che ebbe luogo il 17 in Borgosesia, è riuscita benissimo, malgrado il tempo cattivo.

Al banchetto offerto dal Comitato alle giurie ed ai conferenzieri parlarono, applauditi, il deputato Rizzetti ed il Sindaco comm. Cerletti.

Domani avrà luogo la chiusura dell'Esposizione.

Temporale a Napoli. — Scrivono da Napoli alla *Tribuna*:

Stamane 17, si è scatenato un nuovo terribile temporale con spaventevoli scariche elettriche. In tutti i rioni della città vi sono stati allagamenti di scantinati e botteghe, e crollamenti di muri.

Un fulmine è caduto sulla chiesa della Madonna dell'Aiuto, mentre era piena di fedeli che ascoltavano la messa.

La gente terrorizzata è fuggita urlando, mentre il fulmine uscendo dalla cupola si è scagliato in un palazzo vicino ove ha fatto un lungo giro senza recar danni gravi.

Alcune persone nella chiesa allo scoppiar del fulmine furono sbattute in terra. Tutt'intorno rimasero copiosi strati di pietre e terriccio.

All'Arenella ha presentato minaccia di crollamento il palazzo del marchese Potenza. Tutti gli abitanti hanno dovuto sgombrare.

Ma i danni più gravi sono avvenuti alle Fontanelle ove nelle case, nei bassi, nei magazzini l'acqua si è cacciata violentemente, producendo veri disastri.

Si è riprodotta dopo molti anni, rompendo gli argini che la incalzavano, la famosa lava dei Vergini.

Essa ha penetrato in tutte le case basse del suo passaggio, specialmente nella zona occupata dai bassi dal n. 5 a 11.

Tutte le suppellettili di queste case furono portate via e travolte dalla corrente. A stento si son salvati gli abitanti. Una vecchia invalida in una di queste case era stata raggiunta dall'acqua sino alla gola mentre essa urlava in piedi sul letto.

Un coraggioso, Tagliamonte, l'ha salvata. Accorsero sul luogo guardie, pompieri e le autorità sezionali.

Intanto la lava si è riversata al sito detto il Cimitero delle Fontanelle, allagando stalle e cantine e poscia è penetrata violentemente nella vetreria Picone.

Tutto il locale fu invaso dal torrente devastando ogni cosa, facendo danni per circa centomila lire e togliendo d'un tratto il lavoro a circa 400 operai, che oggi mandarono una Commissione al Prefetto per farlo interessare alla loro sorte.

La lava indi ha proceduto per le vie della Vite, dell'Arena alla Sanità sino a Foria bloccando l'intero rione.

Si lavora da otto ore per riparare ai danni.

Il terremoto in Liguria. — Si ha da Savona, 16 ottobre:

Una prima scossa fu avvertita benissimo da parecchi nottambuli e da alcuni che si trovavano nella fiaschetteria di Gigi Bertolotto, ma non la riferiscono ad ore concordi: chi dice alle 22 di ieri chi all'una e mezzo di stamane: furono forse due scosse differenti? Quella circa l'una e mezzo è affermata da più persone degne di fede.

Una seconda (e forse terza) scossa classificabile fra *le scosse forti*, ondulatoria (secondo il quistionario della Commissione studiatrice del terremoto 1887) avvenne alle ore di Roma precise, 7 e minuti 13 di stamane.

Più viva certo fu nei piani superiori delle case che nei pianterreni; ad ogni modo nelle botteghe e nella piazza del mercato fu sentita dai più.

Fu una scossa ondulatoria piuttosto ampia della durata di cinque o sei secondi, frazionata in due periodi distinti, da un minimo durato due secondi, nella direzione approssimativa sul-ovest, nord-est e la precedette di pochi secondi un forte rombo che cessò appena cominciato lo scuotimento.

Fu desso tanto sensibile da dare al letto un effettivo spostamento di qualche centimetro; altri vide scrollare i quadri: nessuno disse di aver visto od udito suonare campanelli.

— La scossa fu avvertita anche ad Albenga, Taggia, Oneglia e Ventimiglia. Nessuna disgrazia di persone. (Dal *Caffaro*).

Il commercio coll'estremo Oriente. — Il Comitato promotore pel commercio dell'estremo Oriente, composto, come è noto, dei signori capitano Camperio, cav. Luigi Menozzi, cav. Angelo Carminati, cav. Giuseppe Carozzi e cav. Augusto Stucchi, venne ricevuto in udienza a Monza lunedì scorso da S. M. il Re, che intesa la lettura d'una breve relazione sull'operato del Consorzio, si mostrò perfettamente informato dello scopo dell'istituzione e molto interessato al buon successo di una tanto lodevole iniziativa privata.

Il Comitato espresse il desiderio di ottenere l'alto appoggio sovrano per lo stabilimento di due linee dirette di navigazione, una per il Giappone e un'altra per l'Australia, affine di potere, oltre ai commerci, avviare colà la nostra emigrazione.

Intanto, ci è grato aggiungere che il detto Comitato continua appunto attivamente il suo lavoro di espansione: infatti alle agenzie di Bombay, Singapore, Hong-Kong — con succursali a Shanghai e Santacha (Borneo) — Yokohama, Massaua e Sydney, altre tre se ne sono testè aggiunte: Alessandria d'Egitto Batavia e Johannisbourg (Transvaal).

Intorno a questo importante argomento abbiamo avantieri ricevuto da Hong-Kong una lettera direttaci dal sig. Badolo che regge ivi l'agenzia dei signori U. Nervegna e C., dalla quale stralciamo d'ottimo grado le seguenti sue assennate e patriottiche considerazioni, augurandoci che abbiano ad ottenere il fine a cui mirano. Esso ci scrive:

« Lo scopo delle mie modeste corrispondenze, è di scuotere l'apatia che in generale regna in Italia pel commercio, e far sì che una buona volta gl'industriali italiani, nell'interesse loro proprio, e nell'interesse del paese, si decidino ad arrischiarsi a far l'esportazione *diretta*, la quale col tempo, secondo me, potrà produrre tutto quel bene economico che pur troppo oggi non esiste tra noi. Oggi, le nazioni più forti sono quelle che hanno più quattrini; è quindi generale interesse di studiare i mezzi più acconci per farli.

« La posizione geografica, la conformazione del territorio, la mano d'opera, tutto oggi da noi in Italia si presta per il commercio d'esportazione.

« Ed io qui veggo che i prodotti italiani possono star benissimo in concorrenza con quelli degli altri paesi, ma è necessario che il nostro industriale si accontenti di modesti guadagni; i forti guadagni li troverà sulla seguita e forte vendita, ma non bisogna si immagini di poter in un mese, o due, o tre, introdurre quivi il suo articolo; bisogna abbia pazienza e si adatti a qualche bravo sacrificio, sacrificio che più tardi gli verrà largamente ricompensato ».

(Dal *Bollettino delle finanze, ferrovie, ecc.*)

ESTERO

Miglioramenti nel servizio postale negli Stati Uniti di America. — Si sta provando a New-York un nuovo sistema di raccogliere le lettere dalle cassette postali sparse per la città e trasportarle al luogo di consegna ai treni regolari postali, in modo da ottenere una sensibile diminuzione del tempo impiegato fino ad ora per tale raccolta e consegna.

Si tratta di una vettura chiusa, spaziosa abbastanza per stabilirvi le caselle da distribuire le lettere secondo le varie destinazioni e apporvi il timbro necessario, tutte operazioni che si compiono nel tempo in cui la vettura va facendo il suo giro e vuotando le cassette agli angoli delle strade, di modo che, ritornando all'Ufficio principale in tempo assai più breve di quello che impiegano i raccoglitori a piedi, darebbe anche il vantaggio che, al momento della consegna, una gran parte del lavoro sarebbe già compiuto e quindi l'invio delle lettere a destinazione ne verrebbe di molto accelerato.

Si calcola che sulla distribuzione delle lettere entro la città si verrebbe a guadagnare da una a tre ore, mentre per le valigie destinate al di fuori il guadagno di tempo sarebbe da una a dodici ore secondo le circostanze e le coincidenze dei battelli o dei treni.

La beneficenza di un americano. — A Baltimora fu presentato e debitamente registrato nell'Ufficio delle successioni il testamento del defunto milionario Enoch Pratt, il quale ha lasciato la maggior parte della sua sostanza valutata a dollari 3,000,000 (lire italiane 15 milioni) all'attuale Shepherds Asylum (Asilo dei pastori), il quale prenderà il nome del benefattore; e l'usufrutto di dollari 400,000 (lire italiane 2,000,000) e della casa d'abitazione alla sua vedova.

Alla morte di lei tali lasciti saranno divisi in varii legati a scopo di beneficenza e d'educazione, nonchè per alcuni doni a parenti, ad amici ed agli impiegati della National Farmers and Planters Bank della quale egli era presidente.

Nell'Illinois, poi, la signora Giulia Bradley, vecchia cittadina di Peoria, ha fatto dono di quasi tutta la sua sostanza, e cioè di una somma di circa dollari 2,200,000 (11 milioni di lire) all'Università di Chicago, colla condizione che questa stabilisca un ramo di scuola a Peoria, sotto la denominazione di « Bradley Polytechnic Institute » con sette direttori, due dei quali appartengano al Corpo di Direzione dell'Università di Chicago.

Già da quindici anni la signora Bradley andava maturando tale progetto ed ha creduto bene di metterlo in esecuzione spogliandosi quasi totalmente delle sue ricchezze prima di morire.

È da augurare che essa possa raggiungere lo scopo desiderato, quello cioè di vedere, ancora viva e sana, la bella Istituzione in piena funzione ed attività.

Battello sottomarino russo. — Dai giornali di Pietroburgo apprendiamo che nell'arsenale di Cronstadt si sta costruendo un battello sottomarino, secondo un sistema inventato dal signor Poukalov. Il battello sarà mosso dalla elettricità fornita da accumulatori e sufficiente per una corsa di due ore e potrà raggiungere una velocità di 10 nodi all'ora.

È fatto in modo da poter vogare tanto alla superficie dell'acqua che ad una profondità di sette piedi. Potrà essere adoperato per avvicinarsi alle navi nemiche e lanciare contro di esse le torpedini che porta da ambo i lati.

Esso è lungo 19 piedi, pesa appena una tonnellata e può quindi essere portato a bordo di grosse navi. La manovra ne è così facile che un uomo solo può dirigerlo senza speciale istruzione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 18. — Il treno reale è giunto senza incidenti.

La Regina-Reggente ed il Re Alfonso XIII sono stati ossequiati alla stazione dai Ministri e dalle autorità, tranne il Presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, perchè indisposto.

MADRID, 18. — Si ha dall'Avana.

Gl'insorti sono stati sconfitti dalle truppe spagnuole a Guantanamo, Cabucito, Cabecillas, Lago, Ibarra, Ruda, Guillobar e Her-

-radura. I capi degli insorti Lugo, Ibarra ed Acosta sono stati uccisi negli scontri.

Il generale Molins sconfisse gl'insorti a Rio Hondo, impadronendosi di 500 fucili, di munizioni e delle corrispondenze.

SALONICCO, 18. — L'Arcivescovo greco di Monastir, mentre visitava il distretto di Perlepè, che è ritornato sotto la giurisdizione del Patriarcato greco, venne assalito da numerosi Bulgari dissidenti.

Le truppe turche li dispersero colla forza, ferendone parecchi.

OLORON, 18. — Il Ministro dell'Interno, Barthou, ha pronunziato qui un discorso, nel quale confutò le critiche dei radicali contro il Gabinetto, che ha fatto apprezzare alla Francia l'amicizia inalterabile di una grande nazione.

Nel suo discorso, Barthou si dichiarò recisamente ostile al socialismo. Infine egli annunziò che, alla riapertura del Parlamento, il Ministero presenterà parecchi progetti di leggo, specialmente per l'istituzione di un esercito coloniale, per la riforma dell'organizzazione giudiziaria e sul sistema di decentramento.

GINEVRA, 18. — Oggi fu chiusa solennemente l'Esposizione nazionale.

All'imponente corteo prese pure parte la Colonia italiana.

MINDEN, 18. — È stato inaugurato oggi il monumento a Guglielmo I, alla presenza dell'Imperatore, dell'Imperatrice, delle autorità e di grande folla.

COBLENZA, 18. — Il monumento in onore della defunta Imperatrice Augusta è stato oggi inaugurato.

Vi hanno assistito le locali autorità.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 5 ,60.

Barometro a mezzodì. 759 11

Umidità relativa a mezzodì 60

Vento a mezzodì . . . . . . Sud moderato.

Cielo . . . . 3/4 coperto.

Termometro centigrade . . . . . . { Massimo 19 °7. / Minimo 12 °8.

Pioggia in 24 ore: mm 3.7.

Li 17 ottobre 1896.

In Europa pressione bassa al N della Russia, 747 Arcangelo, elevata a 770 sulla Russia centrale e sulla Turchia, 769 Costantinopoli.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente diminuito di 1 a 4 mm, dal N al S; pioggie sull'Italia superiore e nel Lazio.

Temperatura irregolarmente cambiata.

Stamane: cielo piovoso al NW, coperto o nuvoloso altrove; venti deboli specialmente meridionali.

Barometro: 763 Milano, Genova, Venezia; 765 Roma; 767 Messina.

Mare mosso sulla costa tirrenica.

Probabilità: venti deboli o freschi meridionali, cielo nuvoloso con pioggie, specialmente al N.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	17 5	7 3
Genova	3/4 coperto	legg. mosso	17 0	14 0
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	17 5	10 5
Cuneo	1/2 coperto	—	13 5	6 2
Torino	coperto	—	12 1	8 5
Alessandria	1/2 coperto	—	14 0	8 0
Novara	coperto	—	14 3	8 2
Domodossola	piovoso	—	8 5	4 7
Pavia	coperto	—	16 9	7 1
Milano	piovoso	—	14 5	8 6
Sondrio	piovoso	—	13 0	7 6
Bergamo	coperto	—	12 0	8 5
Brescia	3/4 coperto	—	18 4	7 0
Cremona	coperto	—	15 4	8 5
Mantova	3/4 coperto	—	15 0	10 0
Verona	coperto	—	15 0	9 0
Belluno	coperto	—	11 5	4 5
Udine	1/2 coperto	—	13 8	7 0
Treviso	1/2 coperto	—	14 1	8 1
Venezia	sereno	calmo	14 2	7 8
Padova	1/2 coperto	—	14 2	6 3
Rovigo	3/4 coperto	—	17 9	6 8
Piacenza	1/4 coperto	—	15 9	7 1
Parma	coperto	—	17 0	6 9
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	16 9	7 4
Modena	3/4 coperto	—	16 9	5 7
Ferrara	1/4 coperto	—	15 8	6 2
Bologna	1/4 coperto	—	16 4	6 7
Ravenna	1/2 coperto	—	20 5	4 6
Forlì	1/4 coperto	—	16 6	9 8
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	18 0	8 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	18 2	14 0
Urbino	1/4 coperto	—	14 6	8 2
Macerata	coperto	—	17 4	11 8
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	18 8	11 8
Perugia	coperto	—	14 7	8 4
Camerino	3/4 coperto	—	13 3	8 4
Pisa	1/4 coperto	—	18 6	5 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	17 5	8 2
Firenze	1/4 coperto	—	17 2	6 8
Arezzo	coperto	—	16 2	5 6
Siena	1/4 coperto	—	15 7	7 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	18 2	13 8
Teramo	1/2 coperto	—	16 9	10 1
Chieti	3/4 coperto	—	19 0	7 2
Aquila	coperto	—	14 4	7 7
Agnone	1/2 coperto	—	14 8	10 0
Foggia	1/4 coperto	—	21 9	13 8
Bari	3/4 coperto	calmo	20 0	12 6
Lecce	1/2 coperto	—	21 2	14 0
Caserta	sereno	—	19 8	11 8
Napoli	1/2 coperto	calmo	19 1	14 4
Benevento	1/2 coperto	—	19 1	10 9
Avellino	3/4 coperto	—	18 6	7 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	14 5	8 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	18 5	8 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	21 0	16 5
Trapani	coperto	calmo	21 8	15 5
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	22 9	10 6
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	22 0	15 0
Caltanissetta	coperto	—	16 4	13 0
Messina	3/4 coperto	calmo	21 9	16 2
Catania	3/4 coperto	calmo	21 2	13 9
Siracusa	3/4 coperto	calmo	21 7	15 2
Cagliari	1/2 coperto	calmo	23 0	11 5
Sassari	coperto	—	17 7	10 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,30 32 1/2 30		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,15 17 1/2	94 15 3/4			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,17 1/2	— —			— —
»			detta » di L. 25	94,30 25	— —			— —
			detta » di L. 10	94,45	— —			— —
			detta » di L. 5	94,80	— —			— —
1 ott. 96			detta 4 1/2 %		— —			102 10 (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,10	— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 75 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			101 90 (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 15
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			55 75
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 — (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 50 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			231 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			497 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			499 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			639 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			722 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			392 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			818 — (13)
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1268 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			211 — (14)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella	120	— —			— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			244 50
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			300 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			130 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			21 50
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » «Credito Italiano»		— —			530 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			94 50
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

(1) ex L. 1,12 1/2 — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 23,00 — (14) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti		PREZZI In liquidazione Fine corrente	PREZZI In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.		— —			460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			190 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.					
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			50 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	106 42½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	106 97½	106 92½	106 95	106 95 90	106 98 83	106 95 92½
3	Londra	90 giorni	— —	26 74	26 74	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 93	— —	— —	26 93 94	26 93	26 95 90½	26 96
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 20	— —	132 20 30	132 20 22	132 23½ 10	132 25

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20
detta 4½ %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4½ %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia	715 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia	1280 —

Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	90 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare	200 —
» » » 4 %	93 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	49 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

16 ottobre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 15
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 2625

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore Avv. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.